

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 giugno 2011, n. 147.

Regolamento recante attuazione dell'articolo 2, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 7 della legge n. 69/2009, in materia di termini, non superiori a 90 giorni, di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, della Scuola superiore dell'economia e delle finanze, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, della Guardia di finanza e dei Fondi previdenziali e assistenziali del personale della Guardia di finanza.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 3474, istitutivo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e il relativo regolamento di organizzazione, approvato, da ultimo, con il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2003, n. 385 e il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° ottobre 2004 che individua gli uffici di livello dirigenziale non generale della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1187, recante provvedimenti per la Guardia di finanza, e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 23 e 33 che istituiscono, rispettivamente, il Fondo di previdenza per il personale appartenenti ai ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari e la Cassa ufficiali, attribuendo loro la personalità giuridica;

Visti l'articolo 1, comma 1, della legge 23 aprile 1959 n. 189 e l'articolo 1 del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, che dispongono che la Guardia di finanza è una forza di polizia ad ordinamento militare, con competenza generale in materia economica e finanziaria, che dipende direttamente e a tutti gli effetti dal Ministro dell'economia e delle finanze, e le disposizioni che regolano l'assetto organizzativo, centrale e periferico, dello stesso Corpo costituite dall'articolo 5 della legge 23 aprile 1959, n. 189, dal decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34 e dalle determinazioni del Comandante generale;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, che disciplina l'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare l'articolo 17 comma 3, concernente l'adozione di regolamenti con decreti ministeriali nei casi previsti dalla legge;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'articolo 2 (come da ultimo sostituito dall'articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69) comma 3, che determina le modalità di fissazione dei termini di conclusione dei procedimenti non superiori a novanta giorni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, che riforma l'organizzazione del Governo, ed in particolare gli articoli da 23 a 25, relativi all'ordinamento del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visti il decreto del Ministro delle finanze 28 settembre 2000, n. 301, che riordina la Scuola superiore dell'economia e delle finanze che, all'articolo 1 dello stesso decreto, viene definita come una istituzione di alta cultura e formazione, posta alle dirette dipendenze del Ministro, con autonomia organizzativa e contabile e di bilancio, e il decreto del Rettore 22 dicembre 2000, approvato con decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, concernente la disciplina di funzionamento e organizzazione della Scuola superiore dell'economia e delle finanze, e successive modificazioni, e il decreto del Rettore 20 giugno 2002, recante il regolamento didattico e di ricerca della Scuola superiore dell'economia e delle finanze, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2003 n. 173 di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali;

Vista la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile che, tra l'altro, modifica ed integra alcuni articoli della citata legge n. 241/1990, ed, in particolare, l'articolo 7 della stessa legge n. 69/2009;

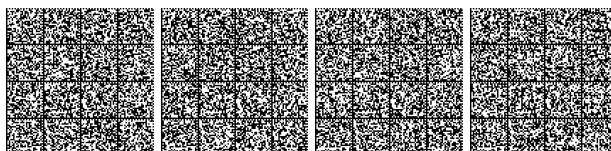
Visti il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e il decreto ministeriale 28 gennaio 2009, che individua le attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro per la semplificazione normativa del 12 gennaio 2010 (pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, 1° aprile 2010, n. 76), recante le linee di indirizzo per l'attuazione dell'articolo 7 della citata legge n. 69/2009;

Considerato che, l'articolo 2, comma 2, della citata legge n. 241/1990, dispone che i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni salvo il diverso termine previsto da disposizioni di legge o dai provvedimenti previsti nei commi 3, 4 e 5 dello stesso articolo 2;

Considerato che per la determinazione dei termini di conclusione dei procedimenti con durata non superiore ai novanta giorni l'articolo 2, comma 3, prevede l'adozione di distinti atti costituiti da decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, per le amministrazioni statali, e da provvedimenti adottati secondo il proprio ordinamento, per gli enti pubblici nazionali;

Ritenuto di dover procedere all'emanazione di un unico regolamento che determini i termini di conclusione dei procedimenti non superiori a 90 giorni relativi ai diparti-



menti in cui si articola il Ministero dell'economia e delle finanze, all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla Scuola superiore dell'economia e delle finanze, alla Guardia di finanza e ai fondi previdenziali e assistenziali del personale dipendente dalla Guardia di finanza (Cassa ufficiali e Fondo di previdenza per ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari);

Ritenuto di non ricomprendere negli elenchi dei procedimenti le procedure relative al rapporto di lavoro del personale "contrattualizzato," regolati dalla contrattazione collettiva di settore e dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e ritenuto di ricomprendere in tali elenchi i procedimenti relativi al personale della Guardia di finanza che è assoggettato al regime di diritto pubblico, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del già citato decreto legislativo n. 165/2001;

Ritenuto, a titolo meramente ricognitivo, su indicazione delle amministrazioni interessate e ferme restando le loro prerogative, nelle more dell'adozione dei provvedimenti applicativi dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di individuare contestualmente alla determinazione dei termini del procedimento, anche le unità organizzative responsabili dello stesso, al fine di evitare le incertezze derivanti dall'adozione, in tempi diversi, di decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, che determinino i termini dei procedimenti, e di un altro atto che, per ciascuna amministrazione, individui le unità organizzative responsabili degli stessi procedimenti;

Udito il parere del Consiglio di Stato n. 1499/2011, Sezione consultiva per gli atti normativi, espresso nell'Adunanza del 21 aprile 2011;

Sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa;

ADOPTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

Ambito di applicazione

1. Il presente decreto si applica ai procedimenti amministrativi di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, della Scuola Superiore dell'economia e delle finanze, dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, della Guardia di finanza e dei fondi previdenziali e assistenziali del personale dipendente dalla Guardia di finanza (Cassa ufficiali e Fondo di previdenza per ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari).

2. I termini di conclusione dei procedimenti, non superiori a 90 giorni sono determinati nelle allegate tabelle, di seguito elencate, che costituiscono parte integrante del presente regolamento:

a) Tabella A – Ministero dell'economia e delle finanze;

b) Tabella B – Scuola superiore dell'economia e delle finanze;

c) Tabella C – Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

d) Tabella D - Guardia di finanza;

e) Tabella E - Fondi previdenziali e assistenziali del personale dipendente dalla Guardia di finanza (Cassa ufficiali e Fondo di previdenza per il personale appartenente ai ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari).

3. Nelle more dell'adozione, da parte delle amministrazioni indicate al comma 1, dei provvedimenti applicativi dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le unità organizzative responsabili dei procedimenti amministrativi sono quelle indicate, a titolo meramente ricognitivo, per ciascun procedimento, nelle allegate tabelle.

Art. 2.

Abrogazioni

Sono abrogati i seguenti decreti ministeriali già attuativi della legge 7 agosto 1990, n. 241:

a) il decreto del Ministro del tesoro 23 marzo 1992, n. 304;

b) il decreto del Ministro del tesoro 8 giugno 1993, n. 299;

c) il decreto del Ministro del bilancio e della programmazione economica 1° settembre 1993, n. 475;

d) il decreto del Ministro delle finanze 19 ottobre 1994, n. 678;

e) il decreto del Ministro del tesoro 5 agosto 1997, n. 325.

Art. 3.

Disposizioni finali

1. L'attuazione del presente decreto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

2. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 30 giugno 2011

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
BERLUSCONI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TREMONTI

*Il Ministro per la pubblica amministrazione
e l'innovazione*
BRUNETTA

Il Ministro per la semplificazione normativa
CALDEROLI

Visto, il Guardasigilli: ALFANO

Registrato alla Corte dei conti il 16 agosto 2011
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 8 Economia e finanze, foglio n. 311



ALLEGATO

Tabella A - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimenti

N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
Dipartimento del Tesoro							
1	Emissione della graduatoria annuale esterna - operatori specialisti	Direzione II	Ufficio II	60	D.M.	216	22/12/2009
2	Accertamento della legittimità dei titoli di debito pubblico sospetti di falsità	Direzione II	Ufficio I	45	D.P.R.	398	30/12/2003
3	Rimborso di titoli di debito pubblico al portatore	Direzione II	Ufficio XI	90	D.P.R.	398	30/12/2003
4	Rimborso di titoli nominativi di debito pubblico comunque intestati e vincolati e pagamento delle relative semestralità di interessi maturati e non prescritti	Direzione II	Ufficio XI	90	D.P.R.	398	30/12/2003
5	Rimborso titoli di debito pubblico sottratti, distrutti o smarriti ai sensi della legge 313/93	Direzione II	Ufficio XI	90	Legge	313	12/08/1993
6	Deroghe alle condizioni, modalità e tempi dell'intervento del soggetto gestore pro tempore (SIMEST S.p.A.) nelle operazioni di credito all'esportazione di cui all'articolo 15 del DM 21 aprile 2000, n. 199, recante "Regolamento recante condizioni, modalità e tempi per la concessione di contributi in conto interessi a fronte di operazioni di finanziamento di crediti relativi ad esportazioni di merci, prestazioni di servizi, nonché di esecuzione di studi, progettazioni e lavori all'estero, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 143".	Direzione III	Ufficio VIII	60	D. Lgs.	143	31/03/1998
					Decreto Ministeriale	199	21/04/2000
7	Emissioni ordini di accreditamento di somme alle D.R.E. per pagamenti di provvidenze a titolo di risarcimento danni di guerra	Direzione V	Ufficio IV	60	Legge	968	27/12/1953
8	Gestioni per conto dello Stato: A) Autorizzazioni ministeriali di pagamento di rendite INAIL B) Autorizzazioni ministeriali di pagamento di rendite Cassa Marittima Meridionale; C) Autorizzazioni ministeriali di pagamento di rendite Cassa Marittima Adriatica D) Autorizzazioni ministeriali di pagamento di rendite Cassa Marittima Tirrena	Direzione V	Ufficio IV	60	Legge	505	6/12/1944
					Legge	387	19/04/1946
					Legge	241	18/03/1968
					Legge	52	3/03/1949
9	Prestazione della garanzia dello Stato sui finanziamenti agevolati finalizzati alla riparazione, ricostruzione o riacquisto degli immobili danneggiati o distrutti da eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009	Direzione VI	Ufficio V	90	D.L.	39	28/4/2009
					D.M.		10/9/2009
10	Erogazione dei finanziamenti a valere sul "Fondo per la promozione delle risorse rinnovabili".	Direzione VI	Ufficio V	90	Legge	311	30/12/2004
11	Revoca, devoluzione e riassegnazione di mutui con oneri a carico dello Stato autorizzati a favore di regioni, province autonome, università istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, policlinici universitari a diretta gestione, istituti zooprofilattici sperimentali e l'istituto superiore di sanità	Direzione VI	Ufficio V	90	Legge	67	11/3/1988
					Legge	135	5/6/1990
					D.L.	396	2/10/1993
					D.L.	509	1/12/1995
12	Rimborso ed integrazione di oneri previdenziali e di maggiorazioni pensionistiche	Direzione VI	Ufficio V	90			
13	Provvedimenti per la realizzazione del programma di metanizzazione del mezzogiorno	Direzione VI	Ufficio V	90	Legge	784	28/11/1980
					Legge	266	7/8/1997
14	Trasferimenti fondi all'ENAV spa in esecuzione di Contratto di Servizio	Direzione VI	Ufficio V	90	Legge	665	21/12/1996
					D.M.		22/04/1997
15	Contributi in conto capitale per la realizzazione di itinerari ciclopedonabili	Direzione VI	Ufficio V	60	Legge	208	28/06/1991
16	Rimborsi oneri a Poste Italiane spa per lo svolgimento di obblighi di servizio universale (OSU) nel settore dei recapiti postali	Direzione VI	Ufficio V	90	D.L.	487	1/12/1993
17	Rimborsi oneri a Poste Italiane spa degli interessi sulle giacenze dei conti correnti postali	Direzione VI	Ufficio V	90	Legge	266	23/12/2005
18	Contributi a Poste Italiane spa per i servizi di tesoreria	Direzione VI	Ufficio V	90	D.L.	487	1/12/1993
19	Erogazione dei finanziamenti a valere sul " Fondo integrativo speciale per la ricerca -FISR - finanziamenti per progetti di ricerca".	Direzione VI	Ufficio V	90	D.Lgs	204	5/6/1998

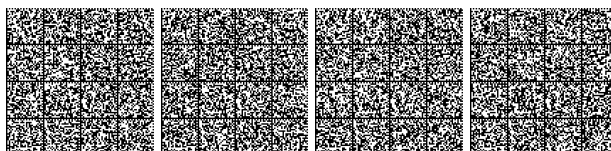


N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
20	Contributi alle imprese editoriali e radiofoniche a titolo di rimborso delle agevolazioni tariffarie concesse alle imprese editrici	Direzione VI	Ufficio V	90	Legge	416	5/8/1981
21	Rimborso dei biglietti aerei ed emissioni delle tessere libera circolazione sulla rete ferroviaria a favore dei parlamentari italiani in seno al Parlamento Europeo	Direzione VI	Ufficio V	90	Legge	384	13/8/1979
22	Applicazione a favore dei parlamentari italiani in seno al Parlamento Europeo dell'articolo 38 della legge 23 dicembre 1999, n.488	Direzione VI	Ufficio V	90	Legge	488	23/12/1999
23	Rimesse dall'Estero - Pagamenti all'Estero richiesti dalle PP.AA. non andati a buon fine per informazioni insufficienti e/o errate imputati alla contabilità speciale 3000 - conseguente restituzione/versamento all'Erario delle predette somme o riproposizione in Tesoreria Centrale	Direzione VI	Ufficio VIII	90	DPR	248	15/12/2001
24	Autorizzazione al pagamento all'estero mediante prelievo dai conti correnti valuta Tesoro	Direzione VI	Ufficio VIII	60	Legge	n.15	06/02/1985
25	Concessione indennizzo per beni perduti nei Territori Ceduti alla ex Jugoslavia e nell'ex territorio libero di Trieste, per effetto delle disposizioni economiche e finanziarie di cui all'allegato XIV del Trattato di Pace. Tale termine decorre dalla notifica della delibera della Commissione Interministeriale competente per l'esame delle istanze di indennizzo	Direzione VI	Ufficio IX	90	Legge	98	1994
26	Concessione indennizzo per beni perduti nei Territori Ceduti alla ex Jugoslavia e nell'ex territorio libero di Trieste, per effetto delle disposizioni economiche e finanziarie di cui all'allegato XIV del Trattato di Pace. Tale termine decorre dalla data dell'istruttoria degli atti per la definizione della pratica d'indennizzo ovvero dalla data di presentazione, ove richiesta dall'ufficio, della documentazione valida ai fini della liquidazione	Direzione VI	Ufficio IX	90	Legge	98	1994
27	Concessione indennizzi per beni perduti in dipendenza degli articoli 74 e 79 del Trattato di Pace e per beni confiscati in Libia, Etiopia ed in altri paesi. Tale termine decorre dalla notifica della delibera della Commissione Interministeriale competente per l'esame delle istanze di indennizzo (legge 29.1.1994 n. 98) competitivamente con le disponibilità di Cassa o Competenza	Direzione VI	Ufficio IX	90	Legge	98	1994
28	Procedimento per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza in materia di privatizzazioni	Direzione VII	Ufficio IV	90	D.L.	332 (art.1, c.5)	1994
29	Procedimenti amministrativi relativi al conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti estranei al Ministero	Direzione IV	Ufficio I	90	D.Lgs	165 (art.7)	2001
30	Pagamento compensi al personale estraneo all'amministrazione	Direzione IV	Ufficio I	60	D. Lgs.	165 (art. 7)	2001
31	Procedimenti relativi all'attività professionale degli agenti di cambio: - cancellazione; - decadenza; - passaggi da ruolo unico e ruolo speciale	Direzione IV	Ufficio III	60	D. Lgs.	58	24/02/1998
32	Procedimento di riconoscimento del sistema di indennizzo	Direzione IV	Ufficio III	90	D.M.	485	14/11/1997
33	Procedimenti relativi all'accertamento dei requisiti di onorabilità di esponenti aziendali e partecipanti al capitale di società di gestione dei mercati dei titoli di Stato aventi nazionalità estera	Direzione IV	Ufficio III	60	D.M.	471	14/11/1997
34	Procedimento per lo scioglimento degli organi delle fondazioni ex bancarie con funzione di amministrazione e di controllo.	Direzione IV	Ufficio V	90	D.Lgs.	153	1999
35	Procedimento per la liquidazione delle fondazioni ex bancarie.	Direzione IV	Ufficio V	90	D.Lgs.	153	1999
36	Procedimento per la sospensione temporanea degli organi delle fondazioni ex bancarie con funzione di amministrazione e controllo.	Direzione IV	Ufficio V	90	D.Lgs.	153	1999
37	Procedimento di annullamento di deliberazioni, ex articolo 25 codice civile, delle fondazioni ex bancarie.	Direzione IV	Ufficio V	90	D.Lgs.	153	1999
38	Procedimento per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza legale in materia di privatizzazioni.	Direzione IV	Ufficio VI	90	DI L.	332 474	1994 1994
39	Procedimento per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza legale relative ad operazioni di pertinenza di altre direzioni e su richiesta di queste ultime.	Direzione IV	Ufficio VII	90	D.Lgs	163. art.2	12/04/2006

Ragioneria Generale dello Stato



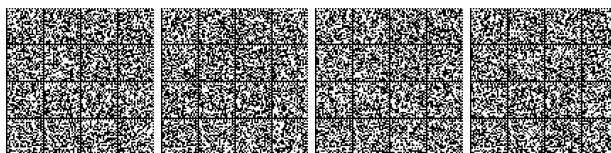
N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
40	Emissione provvedimenti di pagamento in favore di Amministrazioni ed Enti pubblici, nonché di Organismi privati, a valere sulle risorse comunitarie	Ispettorato Gen.le per i rapporti finanziari con l'Unione Europea	Ufficio IX, X	90	Legge	236	1993
41	Emissione provvedimenti di pagamento in favore di Amministrazioni ed Enti pubblici, nonché di Organismi privati, a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione della legge n. 183/1987	Ispettorato Gen.le per i rapporti finanziari con l'Unione Europea	Ufficio IX, X	90	Legge Reg. Ce	183 142 1080	1987 1992 2006 e seg
42	Rimborso somme dovute dall'Italia all'Unione europea sulle note di addebito emesse dalla Commissione europea	Ispettorato Gen.le per i rapporti finanziari con l'Unione Europea	Uffici VIII, IX, X	90	Legge Reg. Ce	183 142 1080	1987 1992 2006 e seg
43	Emanazione decreti di cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione della legge n. 183/1987, degli interventi realizzati con il contributo dei fondi strutturali ovvero a valere su altre linee del bilancio comunitario	Ispettorato Gen.le per i rapporti finanziari con l'Unione Europea	Uffici V, VI, VII	90	Legge Reg. Ce	183 142 1080	1987 1992 2006 e seg
44	Risposte istanze poste da Amministrazioni ed Enti Pubblici in relazione a tematiche di carattere economico-finanziario aventi rilevanza comunitaria	Ispettorato Gen.le per i rapporti finanziari con l'Unione Europea	Uffici I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, XI, XII, XIII	60	Legge DPR	183 568	1987 1988
45	Concerto su decreti interministeriali Min. lavoro - MEF per il finanziamento della Formazione Professionale ex lege n. 236/93 e successive modifiche ed integrazioni	Ispettorato Gen.le per i rapporti finanziari con l'Unione Europea	Ufficio VII	45	Reg. CE	1290	2005
46	Erogazione quote F.S.N.	Ispettorato Gen.le per la spesa sociale	Ufficio IX	30			
47	Erogazione di somme in favore delle Regioni ed altri Enti interessati al finanziamento per "edilizia sanitaria"	Ispettorato Gen.le per la spesa sociale	Ufficio IX	90			
48	Risposte a quesiti nelle materie di competenza, formulati da Enti pubblici e Amministrazioni pubbliche	Ispettorato Gen.le per la spesa sociale	Uffici I; II; VI; VII; VIII; IX;	60			
49	Esame, assenso ovvero motivato parere negativo alla controfirma del Ministro dell'Economia e Finanze di Decreti interministeriali	Ispettorato Gen.le per la spesa sociale	Uffici I; II; VI; VII; VIII; IX;	45			
50	Concertazione emanazione decreti interministeriali	Ispettorato Gen.le per la Contabilità e la Finanza Pubblica	Ufficio II e IV	45	DPR DL	43 78	30/01/2008 - 31/05/2010
51	Designazione componenti organi di amministrazione, sindaci e revisori dei conti società ed enti	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 3	60			
52	Nomina componenti organi di amministrazione, sindaci e revisori dei conti società ed enti	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 3	60			
53	Designazione o nomina componenti commissioni, gruppi di lavoro, etc.	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 3	60			
54	Rilascio certificazioni e attestati relativi ad attività sindacale o di revisione presso società ed enti	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 3	20			
55	Parere su piani d'impiego fondi disponibili Enti previdenziali	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 8	45	D.P.R.	439	09-nov-98
56	Approvazione acquisto e costruzione immobili strumentali	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 8	45	D.P.R.	439	09-nov-98
57	Parere su regolamentazione benefici natura assistenziale	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 8	30	D.M.	325	05/08/1997
58	Esame bilanci di previsione di Enti pubblici	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 4 - 5 - 7 - 8	60	D.P.R.	439	09/11/1998
59	Esame variazioni bilancio Enti pubblici	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 4 - 5 - 7 - 8	30	D.P.R.	439	09/11/1998
60	Esame conti consuntivi e bilanci di esercizio di Enti pubblici e società	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 4 - 5 - 7 - 8	60	D.P.R.	439	09/11/1998
61	Parere su atti costitutivi e statuti di Enti pubblici e loro modifiche	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 4 - 5 - 7 - 8	60	D.M.	325	05/08/1997
62	Parere su regolamenti amministrativo-contabili di Enti pubblici, ivi compresi i regolamenti per l'acquisto di beni, per lavori e servizi in economia	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 4 - 5 - 7 - 8	60	D.M.	325	05/08/1997
63	Parere su convenzioni tra Stato ed Enti pubblici e privati nonché su convenzioni con concessionari tra Stato ed Enti e tra Enti pubblici	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 4 - 5 - 7 - 8 - 10	60	D.M.	325	05/08/1997
64	Parere quesiti in materia giuscontabilistica Amministrazioni statali ed Enti pubblici	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 11 - 14 - 15	60	D.M.	325	05/08/1997



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
65	Parere per riconoscimento personalità giuridica ad organismi diversi	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff.4 - 5 - 7 - 8	60	D.M.	325	05/08/1997
66	Concertazione emanazione decreti interministeriali	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 4 - 5 - 7 - 8 - 10 11 - 14 - 15	30	D.M.	325	05/08/1997
67	Parere su regolamenti amministrativo-contabili delle Amministrazioni statali	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 10 - 11 - 14 - 15	30	D.M.	325	05/08/1997
68	Certificazioni riguardanti il personale degli enti disciolti	Ispettorato Gen.le di Finanza	Uff. 18 - 19	60	D.M.	325	05/08/1997
69	Controllo preventivo su provvedimenti di natura non contrattuale, che non costituiscono pagamenti	Ragionerie Territoriali dello Stato		30			
70	Controllo preventivo su provvedimenti relativi al personale in servizio	Ragionerie Territoriali dello Stato		60			
71	Attività relative a rimborso delle somme versate a titolo di oblazione per condono edilizio	Ragionerie Territoriali dello Stato		60	Legge	326	24/11/2003
72	Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato	Ragionerie Territoriali dello Stato		90	DM (art. 68)		29/05/2007
73	Concessione reversibilità al coniuge superstite, agli orfani maggiorenni inabili, ai genitori, al coniuge divorziato, nonché ai figli minori e studenti universitari dei titolari di pensioni privilegiate tabellari	Ragionerie Territoriali dello Stato		90	DPR	1092	29/12/1973
74	Restituzione depositi definitivi	Ragionerie Territoriali dello Stato		40	DM		23/6/2009
75	Concessione pensioni dirette di guerra	Ragionerie Territoriali dello Stato		60	DPR DPR	915 377	23/12/1978 30/9/1999
76	Definizione di istanze di aggravamento e di richiesta di trattamento pensionistico per nuove infermità denunciate come interdipendenti da infermità già riconosciute dipendenti da causa di guerra	Ragionerie Territoriali dello Stato		60	DPR DPR Legge Legge Legge	915 377 96 932 791 94	23/12/1978 30/9/1999 10/3/1955 22/12/1980 18/11/1980 29/1/1994
77	Concessione e riliquidazione trattamenti pensionistici di guerra (pensioni, assegni, indennità, ecc) in esecuzione di decisioni di accoglimento della Corte dei conti	Ragionerie Territoriali dello Stato		60	DPR DPR Legge Legge Legge Legge	915 377 96 932 791 94	23/12/1978 30/9/1999 10/3/1955 22/12/1980 18/11/1980 29/1/1994
78	Concessione pensioni indirette di guerra a favore dei congiunti di caduti per causa di guerra e concessione di trattamenti di reversibilità a favore di congiunti di titolari di pensioni di guerra deceduti per causa diversa da quella che ha dato titolo alla concessione della pensione	Ragionerie Territoriali dello Stato		60	DPR DPR Legge Legge Legge Legge	915 377 96 932 791 94	23/12/1978 30/9/1999 10/3/1955 22/12/1980 18/11/1980 29/1/1994
79	Rilascio copia di decreto di pensione di guerra del dante causa (mod. 69) e decreto di pensione di reversibilità alla vedova ed all'orfano (mod. 331)	Ragionerie Territoriali dello Stato		30	DPR DPR Legge Legge Legge Legge	915 377 96 932 791 94	23/12/1978 30/9/1999 10/3/1955 22/12/1980 18/11/1980 29/1/1994
80	Concessioni assegni accessori di pensioni di guerra: •assegno supplementare al coniuge superstite di grande invalido di guerra; •assegno maggiorazione al coniuge superstite e agli orfani titolari di pensione indiretta di guerra; •aumento di integrazione agli invalidi di prima categoria per coniuge e per figli minori, maggiorenni universitari e maggiorenni inabili; •aumento di integrazione al coniuge superstite e agli orfani maggiorenni, rispettivamente per coesistenza e per compartecipazione di orfani studenti universitari e/o inabili)	Ragionerie Territoriali dello Stato		60	DPR Legge DPR	915 656 377	23/12/1978 6/10/1986 30/9/1999
81	Concessione assegno straordinario diretto annesso a decorazione al V.M.	Ragionerie Territoriali dello Stato		90	Legge Legge Legge DPR	648 212 1290 377	10/8/1950 5/3/1961 12/8/1962 30/9/1999
82	Concessione reversibilità assegno straordinario annesso a decorazione al V.M. a favore del coniuge, degli orfani, dei genitori e dei collaterali	Ragionerie Territoriali dello Stato		90	DPR e s.m.	915	23/12/1978



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
83	Concessione assegno integratore per anzianità di servizio e relativa reversibilità	Ragionerie Territoriali dello Stato		90	DPR. Legge	915 1290	23/12/1978 12/8/1962
84	Ammissione a pagamento di pensioni tabellari privilegiate e di guerra, di assegni annessi alle decorazioni al V.M.	Ragionerie Territoriali dello Stato		90	Legge Legge Legge DPR	648 212 1290 377	10/8/1950 5/3/1961 12/8/1962 30/9/1999
85	Liquidazione e pagamento rivalutazione monetaria e interessi legali su arretrati di pensioni di guerra e tabellari su sentenze della Corte dei Conti	Ragionerie Territoriali dello Stato		60	Legge Legge D.M.	412 724 352	10/8/1950 5/3/1961 12/8/1962 30/9/1999
86	Concessione assegno per il nucleo familiare a favore dei beneficiari di pensione tabellare	Ragionerie Territoriali dello Stato		90	Legge	153	27/12/2006
87	Procedimento di accertamento sanitario per il successivo riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio (ai fini di equo indennizzo, pensione privilegiata, etc)	Ragionerie Territoriali dello Stato		45	DPR	461	13/05/1988
88	Procedimento di accertamento di inidoneità ed altre forme di inabilità	Ragionerie Territoriali dello Stato		45	DPR	461	23/12/1978
89	Controllo preventivo su provvedimenti di natura non contrattuale, che non costituiscono pagamenti	Uffici Centrali del Bilancio		30			
90	Controllo preventivo su provvedimenti relativi al personale in servizio	Uffici Centrali del Bilancio		60			
91	Designazione o nomina componenti commissioni, gruppi di lavoro, etc.	Ispettorato Generale per gli affari economici	Uff. I	60	DPR	43	30/01/2008
92	Elaborazione di risposte a quesiti in materia di interventi pubblici nei diversi settori dell'economia e di politiche degli investimenti pubblici	Ispettorato Gen.le per gli affari economici	Tutte	60	DPR	43	30/01/2008
93	Espressione valutazioni preliminari al concerto su decreti interministeriali, nonché in merito a convenzioni tra Stato ed Enti pubblici e privati nonché con concessionari pubblici qualora i termini non siano già stabiliti in sede normativa	Ispettorato Gen.le per gli affari economici	Tutte	60	DPR	43	30/01/2008
94	Esame e adozione di determinate dirigenziali generali, in concerto con le altre Amministrazioni, di determinazione del contributo di sovvenzione per la copertura degli oneri di servizio pubblico in materia di trasporto pubblico	Ispettorato Gen.le per gli affari economici	Uff. VII	45	DPR	43	30/01/2008
95	Esame e adozione di decreti interdirigenziali, in concerto con il MIT, di impegno per il rinnovo degli impianti fissi e del materiale rotabile delle ferrovie in regime di concessione ed in ex gestione governativa di competenza statale	Ispettorato Gen.le per gli affari economici	Uff. VII	45	DPR	43	30/01/2008
96	Predisposizione di documenti informativi destinati alle valutazioni di Cipe e Nars in materia di interventi pubblici nei diversi settori dell'economia e di politiche degli investimenti pubblici	Ispettorato Gen.le per gli affari economici	Tutte	45	DPR	43	30/01/2008
97	Determinazione annuale limiti ai prelievi dalla tesoreria statale delle amministrazioni militari	Ispettorato Gen.le per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni	UFF. IV	45	L.	244	27/12/2007
98	Autorizzazione alla stampa ed alla fornitura inserti a rigoroso rendiconto e stampati ramo tesoro e tesoro unificato	Ispettorato Gen.le per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni	UFF. XII	30	DM		29.05.2007
99	Decreti discarico inserti smarriti o distrutti	Ispettorato Gen.le per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni	UFF. XII	30	RD	827	23/05/1924
100	Apertura e chiusura di conti correnti presso la Tesoreria centrale e di contabilità speciali presso le sezioni di tesoreria provinciale	Ispettorato Gen.le per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni	UFF. XIII	30	L DPR	720 367	29/10/1984 20/04/1994
101	Determinazione del fabbisogno finanziario sistema universitario statale	Ispettorato Gen.le per la finanza delle pubbliche amministrazioni	UFF. IV	45	Legge	296	27/12/2006
102	Determinazione fabbisogno finanziario dei principali enti pubblici di ricerca	Ispettorato Gen.le per la finanza delle pubbliche amministrazioni	UFF. IV	45	Legge	296	27/12/2006



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
103	Modifica fabbisogno finanziario dei principali enti pubblici di ricerca	Ispettorato Gen.le per la finanza delle pubbliche amministrazioni	UFF.IV	45	Legge	296	27/12/2006
104	Movimentazione conti correnti di Tesoreria centrale - Emissione ordini di prelievo fondi	Ispettorato Gen.le per la finanza delle pubbliche amministrazioni	UFF. XII	30	DM		29.05.2007
105	Decreti di impegno e pagamento interessi sulle contabilità speciali e sui conti correnti fruttiferi	Ispettorato Gen.le per la finanza delle pubbliche amministrazioni	UFF. XII	30	D.Lgs.	510	10.08..1945
106	Provvedimenti autorizzativi in caso di furto o smarrimento titoli di spesa cartacei	Ispettorato Gen.le per la finanza delle pubbliche amministrazioni	UFF. XII	30	DM		29.05.2007
107	Autorizzazione ad effettuare pagamenti urgenti in conto sospeso	Ispettorato Gen.le per la finanza delle pubbliche amministrazioni	UFF. XII	30	DM		29.05.2007
108	Autorizzazione a costituire e svincolare depositi provvisori a cauta custodia contenenti titoli azionari in possesso del tesoro	Ispettorato Gen.le per la finanza delle pubbliche amministrazioni	UFF. XII	30	DM		29.05.2007
109	Autorizzazioni a svincolare depositi provvisori di diversa natura	Ispettorato Gen.le per la finanza delle pubbliche amministrazioni	UFF. XII	30	DM		29.05.2007
110	Conti giudiziali tesoreria statale	Ispettorato Gen.le per la finanza delle pubbliche amministrazioni	UFF. XII	30	RD	827	23/05/1924
111	Predisposizione provvedimenti in materia di lavoro pubblico	Ispettorato Gen.le per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico	Uff. II-IV-VII-VIII-IX-X-XI-XII-XIII-XIV-XV	90	DM		28/1/2009
112	Esame degli schemi di regolamento, circolari e ordinanze in materia di lavoro pubblico	Ispettorato Gen.le per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico	Uff. II-IV-VII-VIII-IX-X-XI-XII-XIII-XIV-XV	60	DM		28/1/2009
113	Esame per l'assenso, il concerto e l'intesa di provvedimenti anche di carattere generale concernenti la materia dell'impiego pubblico (decreti, delibere, determine)	Ispettorato Gen.le per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico	Uff. II-IV-VII-VIII-IX-X-XI-XII-XIII-XIV-XV	60	DM		28/1/2009
114	Elaborazione di risposte a quesiti in materia di lavoro pubblico	Ispettorato Gen.le per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico	Uff. II-IV-VII-VIII-IX-X-XI-XII-XIII-XIV-XV	60	DM		28/1/2009
Dipartimento delle Finanze							
115	Nomina a Presidente di Commissione, Presidente e vice Presidente di sezione nonché a Giudice tributario	Direzione della giustizia tributaria	Ufficio III	30	D.lgs	545, art. 9	31/12/1992
116	Irrogazione sanzione disciplinare nei confronti dei Giudici tributari	Direzione della giustizia tributaria	Ufficio III	30	D.lgs	545, art.16	31/12/1992
117	Decadenza dei Giudici tributari per mancanza dei requisiti, nonché per accertata incompatibilità	Direzione della giustizia tributaria	Ufficio III	30	D. lgs.	545 Art. 12	31/12/1992
118	Liquidazione compensi variabili ai giudici delle CCTT	Direzione della giustizia tributaria	Ufficio VII Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali	30	Legge	67	05/06/1967
119	Gestione Capitoli di Bilancio: a) richieste di assegnazione di fondi b) compilazione delle schede per le previsioni annuali e pluriennali ed assestamento c) variazioni compensative	Direzione agenzie ed enti della fiscalità Direzione della giustizia tributaria	Ufficio X Ufficio VII	30	Legge	196 94	31/12/2009 03/04/1997



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
120	Erogazione di fondi con ordini di accreditamento per la gestione e lo sviluppo del sistema informatico e per la manutenzione degli impianti: a) esame delle richieste e piani di ripartizione dei fondi disponibili b) provvedimenti per l'apertura del credito c) emissioni ordini di accreditamento	Direzione agenzie ed enti della fiscalità	Ufficio X	20	R.D.	827	23/05/1924
121	Pagamento residui passivi dichiarati perenti ai fini amministrativi: ricezione richieste di pagamento fatture; verifica atti contrattuali e rilevazione attività di gestione svolta; verifica di ammissibilità del pagamento; richiesta al Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato della reiscrizione in bilancio delle somme da liquidare, previo riscontro delle relative scritture contabili; liquidazione e pagamento delle fatture con emissione titolo di spesa; eliminazione contabile partite ancora in essere per le quali l'accertamento definitivo consente l'invio in economia di somme residuali a saldo dell'importo impegnato	Direzione agenzie ed enti della fiscalità Direzione della giustizia tributaria	Ufficio X Ufficio VII	90	R.D.	2440 art.36	18/11/1923
122	Contratti di locazione degli immobili in uso alle Commissioni Tributarie: attività istruttoria: a) indagine di mercato b) corrispondenza con Agenzia del Demanio	Direzione della giustizia tributaria	Ufficio VII Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali	90	Legge	392 118 396 191	27/07/1978 05/04/1985 15/12/1990 23/12/2009
123	Rinnovo dei contratti di locazione immobili in uso alle Commissioni Tributarie: attività istruttoria: a) corrispondenza con l'Agenzia del Demanio b) eventuale indagine di mercato	Direzione della giustizia tributaria	Ufficio VII Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali	90	Legge	392 118 191	27/07/1978 05/04/1985 23/12/2009
124	Rilascio, per recesso o disdetta del contratto, dell'immobile in uso alle Commissioni Tributarie: attività istruttoria: corrispondenza con Agenzia del Demanio	Direzione della giustizia tributaria	Ufficio VII e Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali	90	Legge	392 118 191	27/07/1978 05/04/1985 23/12/2009
125	Dichiarazione di beni fuori uso da parte delle Commissioni Tributarie	Direzione della giustizia tributaria	Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali	60	DPR	254 Art. 14	04/09/2002
126	Conferimento incarichi di consulenza e di collaborazione coordinata a soggetti estranei all'Amministrazione: a) ricezione della richiesta e verifica disponibilità di professionalità nell'Amministrazione; b) ricerca all'esterno dell'Amministrazione di specifiche professionalità; c) valutazione dei soggetti a cui affidare l'incarico; d) scelta dell'offerta più conveniente; e) affidamento incarico e predisposizione relativo provvedimento		Ufficio XIII U.O. dirette dipendenze Direttore Finanze	45	Legge DL	244 112 conv. in L. 133	24/12/2007 25/06/2008 2008
127	Fermo amministrativo	Direzione della giustizia tributaria	Ufficio VII	30	R.D.	2440 art. 69	06/04/1905
128	Riconoscimento di infermità dipendente da causa di servizio per il personale in servizio presso le Commissioni Tributarie e presso il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria	Direzione della giustizia tributaria	VI	90	D.P.R.	461	23/06/1905
129	Concessione dell'equo indennizzo per infermità dipendente da causa di servizio per il personale in servizio presso le Commissioni Tributarie e presso Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria. L'istanza di concessione dell'equo indennizzo è presa in considerazione soltanto successivamente al riconoscimento della causa di servizio	Direzione della giustizia tributaria	VI	90	L. L. L. D.P.R.	n. 312, art. 154 724, art. 22, c. 27 e 31 662, art. 1, c. 119 e 121 461	1980 1994 1996 2001
130	Concessione dell'equo indennizzo a seguito di riconoscimento di aggravamento di infermità dipendente da causa di servizio per il personale in servizio presso le Commissioni Tributarie e presso il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria	Direzione della giustizia tributaria	VI	90	D.P.R. L. L. L. D.P.R.	n. 349 312 art. 154 724, art. 22cc.27 e 31 662, art. 1, cc.119 e 121 461	1994 1980 1994 1996 2001
<i>Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi</i>							



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
131	Pagamento compensi a personale estraneo all'Amministrazione e a componenti di commissioni o organi collegiali	Direzione centrale per la logistica e gli approvvigionamenti	I	60	D.Lgs.	165	30/03/2001
					DPR	338	18/04/2002
					DPR	384	20/08/2001
					DM		10/01/2002
132	Procedura di locazione degli immobili in uso al Ministero	Direzione centrale per la logistica e gli approvvigionamenti	VII	90	Legge	392	27/07/1978
					Legge	118	05/04/1985
					Legge	396	15/12/1990
					Legge	191	23/12/2009
					Legge	25	26/02/2010
133	Procedure di pagamento dei canoni di locazione	Direzione centrale per la logistica e gli approvvigionamenti	VII	60	Legge	392	27/07/1978
					Legge	118	05/04/1985
134	Procedure di pagamento prestazioni contrattuali per tutela della salute negli Uffici del Ministero	Direzione centrale per la logistica e gli approvvigionamenti	IX	60			
135	Procedure di pagamento prestazioni contrattuali per spese postali	Direzione centrale per la logistica e gli approvvigionamenti	VIII	60	Legge	662	35422
136	Procedure di pagamento spese di manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	Direzione centrale per la logistica e gli approvvigionamenti	VIII	60	R.D.	2240	18/11/1923
					R.D.	827	23/05/1924
					D.P.R.	554	21/12/1999
					D.Lgs.	231	09/10/2002
					D.P.R.	367	20/04/1997
137	Procedure di pagamento prestazioni contrattuali per la fornitura di beni e servizi e l'esecuzione di lavori	Direzione centrale per la logistica e gli approvvigionamenti	V VI VII	60	R.D.	2240	18/11/1923
					R.D.	827	23/05/1924
					D.P.R.	554	21/12/1999
					D.Lgs.	231	09/10/2002
					D.Lgs.	163	12/04/2006
					D.P.R.	367	20/04/1997
					D.P.R.	384	20/08/2002
					DM		10/01/2002
138	Procedure di pagamento per l'acquisto di dotazioni librerie	Direzione centrale per la logistica e gli approvvigionamenti	II	60	R.D.	2240	18/11/1923
					R.D.	827	23/05/1924
					D.P.R.	554	21/12/1999
					D.Lgs.	231	09/10/2002
					D.P.R.	367	20/04/1997
					D.P.R.	384	20/08/2002
					DM		10/01/2002
139	Liquidazione fatture (tutte)	Direzione centrale per i servizi al personale	Ufficio I-IX-X	60	R.D.	2240	18/11/1923
					R.D.	827	23/05/1924
					Legge	448	28/12/2001
					D.L.vo	231	09/10/2002
					D.L.vo	163	12/04/2006
					Legge	836	18/12/1973
		D.P.R.	207	05/11/2010			
		DM		10/01/2002			
140	Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato	Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro	Ufficio IV	30	DM	293	09/10/2006
141	Decisione di ricorsi gerarchici avverso provvedimenti delle DTEF in materia di spese fisse (escluse le pensioni)	Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro	Ufficio V	90	DPR	1199	24/11/1971
142	Restituzione depositi incamerati	Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro	Ufficio VI	40	DM		23/06/2009
143	Risoluzione di quesiti e richieste di informazioni in materia di pensioni di guerra, di assegni vitalizi ai deportati nei campi di sterminio nazisti K.Z. ed ai perseguitati politici antifascisti o razziali	Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro	Ufficio VII	90	DPR	915	23/12/1978
					DPR	377	30/9/1999
					Legge	96	10/3/1955
					Legge	932	22/12/1980
					Legge	791	18/11/1980
Legge	94	29/1/1994					
144	Pagamenti a seguito di pronunce di condanna emesse dalla Corte europea dei diritti dell'uomo nei confronti dello Stato italiano per violazione dei diritti sanciti dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo	Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro	Ufficio X	90	Legge	296, art. 1, comma 1225	23/12/1978 12/8/1962



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
145	Nomine medici di categoria	Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro	Ufficio XI	90	DPR	915	30/12/1991 23/12/1994 01/09/1998
146	Emissione del parere ai fini del riconoscimento della dipendenza da causa di servizio	Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro	Comitato di verifica per le cause di servizio	75	DPR	461	29/10/2001
147	Emissione del parere ai fini del riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per particolari condizioni ambientali od operative di missione	Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro	Comitato di verifica per le cause di servizio	45	DPR	243	07/07/2006
148	Emissione del parere ai fini del riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per esposizione ed utilizzo di proiettili all'uranio impoverito o per dispersione di nano-particelle di minerali pesanti prodotte da esplosione di materiale bellico	Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro	Comitato di verifica per le cause di servizio	45	DPR	37	03/03/2009



Tabella B - Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze

N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento	Termine in giorni	Riferimenti normativi		
1	Rilascio certificazioni attestanti la partecipazione alle attività della SSEF	Ufficio di Supporto Tecnico-amministrativo (USTA)	30	D.M.	301	28/09/2000
2	Rilascio certificazioni del sostituto d'imposta e certificazione unica (CUD) per anni precedenti a soggetti terzi	Ufficio di contabilità e bilancio (UdCB)	60	D.P.R.	322	22/07/1998

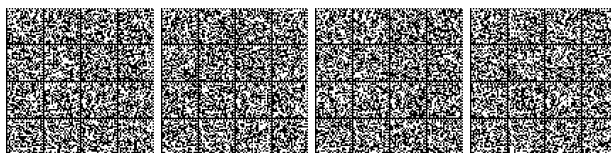


Tabella C - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
1	Rimozione dei casi di offerta in assenza di autorizzazione, attraverso rete telematica, di giochi, lotterie, scommesse o concorsi pronostici con vincite in denaro (contrasto al gioco on-line)	Direzione Strategie	Ufficio 6°	60			
2	Procedimenti con efficacia esterna previsti dall'articolo 14 del D. M. 01.10.2004	Direzione Giochi	Ufficio 9°	90			
3	Rinnovo delle convenzioni accessive alle concessioni per la raccolta delle scommesse sportive e ippiche a quota fissa e scommesse ippiche a totalizzatore nonché delle convenzioni per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici	Direzione Giochi	Ufficio 10°	60			
4	Soluzione controversie art 14 DM 111/06		Ufficio 10°	60			
5	Trasferimenti di titolarità delle convenzioni accessive alle concessioni per la raccolta delle scommesse sportive ed ippiche a quota fissa e scommesse ippiche a totalizzatore e delle convenzioni per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi	Direzione Giochi	Ufficio 10°	60			
6	Autorizzazione all'esercizio del bingo con partecipazione a distanza	Direzione Giochi	Ufficio 11°	60			
7	Convenzione di concessione per la gestione del gioco del bingo	Direzione Giochi	Ufficio 11°	60			
8	Trasferimento della titolarità della concessione	Direzione Giochi	Ufficio 11°	90			
9	Trasferimento dei locali delle sale-bingo	Direzione Giochi	Ufficio 11°	60			
10	Rinnovo delle concessioni	Direzione Giochi	Ufficio 11°	90			
11	Decadenze e revoche	Direzione Giochi	Ufficio 11°	90			
12	Svincolo dei depositi cauzionali provvisori e definitivi	Direzione Giochi	Ufficio 11°	60			
13	Autorizzazioni a modifiche strutturali delle sale-bingo	Direzione Giochi	Ufficio 11°	45			
14	Reclami dei giocatori	Direzione Giochi	Ufficio 11°	60			
15	Rilascio dei certificati di esito positivo della verifica tecnica di conformità degli apparecchi di cui al comma 6 dell'articolo 110 del TULPS	Direzione Giochi	Ufficio 12°	90			
16	Rilascio dei certificati di esito positivo della verifica tecnica di conformità degli apparecchi di cui al comma 7 dell'articolo 110 del TULPS	Direzione Giochi	Ufficio 12°	90			
17	Autorizzazione alle iniziative promozionali del Concessionario relative allo sviluppo dei giochi numerici a totalizzatore nazionale.	Direzione Giochi	Ufficio 14°	90	L. Atto di convenzione per il rapporto di concessione per l'esercizio e lo sviluppo dei giochi numerici a totalizzatore nazionale	n.296 Art.15, c.3	27/12/2006 26/06/2009
18	Procedimenti collegati ai piani di sviluppo annuale dei Giochi Numerici a Totalizzatore Nazionale (GNTN)	Direzione Giochi	Ufficio 14°	90	L. Atto di convenzione per il rapporto di concessione per l'esercizio e lo sviluppo dei giochi numerici a totalizzatore nazionale	n.296 Art.15, c.3	27/12/2006 26/06/2009
19	Trasferimento titolarità concessioni / diritti.	Direzione Giochi	Uff. 15	90			



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
20	Trasferimenti di sede agenzie / diritti	Direzione Giochi	Uff. 15	90			
21	Procedimento di attivazione dei diritti	Direzione Giochi	Uff. 15	60			
22	Sospensione, decadenza e revoca delle concessioni e dei diritti.	Direzione Giochi	Uff. 15	90			
23	Svincolo depositi cauzionali provvisori e definitivi.	Direzione Giochi	Uff. 15	60			
24	Gestione verifiche amministrative presso i punti o i negozi.	Direzione Giochi	Uff. 15	90			
25	Valutazione dei controlli effettuati presso i punti di commercializzazione.	Direzione Giochi	Uff. 15	90			
26	Controllo gioco anomalo	Direzione Giochi	Uff. 15	60			
27	Gestione reclami giocatori su scommesse ippiche sportive e skill	Direzione Giochi	Uff. 15	60			
28	Attivazione concessioni	Direzione Giochi	Uff. 15	90			
29	Valutazione controlli della rete.	Direzione Giochi	Uff. 15	90			
30	Interlocazione con Uffici della DG su situazioni contabili di concessionari	Direzione Giochi	Uff. 15	45			
31	Interlocazione con Consulente Tecnico Ufficio (CTU)	Direzione Giochi	Uff. 15	90			
32	Note di riscontro enti organizzatori per lotterie differite	Direzione Giochi	Uff. 16°	90			
33	Decreti modalità tecniche lotterie differite	Direzione Giochi	Uff. 16°	90			
34	Decreti di indizione e modalità tecniche lotterie istantanee (catacee e telematiche)	Direzione Giochi	Uff. 16°	90			
35	Convenzione con emittenti per collegamento lotteria con trasmissioni	Direzione Giochi	Uff. 16°	90			
36	Decreti di chiusura lotterie istantanee	Direzione Giochi	Uff. 16°	90			
37	Passaggi di titolarità della ricevitoria ai sensi dell L. 1293/57	Direzione Giochi	Uff. 16°	90			
38	Rimborsi	Direzione Giochi	Uff. 16°	90			
39	Guasti terminali lotto	Direzione Giochi	Uff. 16°	90			
40	Gestione vincite numerose a livello nazionale	Direzione Giochi	Uff. 16°	90			
41	Onorari avvocatura	Direzione Giochi	Uff. 16°	90			
42	Modifica graduatorie annuali nuovi punti lotto	Direzione Giochi	Uff. 16°	90			
43	Attivazione ricevitorie	Direzione Giochi	Uff. 16°	60			
44	Approvazione piani pubblicitari	Direzione Giochi	Uff. 16°	90			
45	Istituzione e gestione di deposito fiscale di tabacchi lavorati	Direzione Accise	Uff. 19°	90			
46	Modifica della capacità di stoccaggio dei depositi fiscali di tabacchi lavorati	Direzione Accise	Uff. 19°	90			
47	Licenza fiscale per la commercializzazione di fiammiferi di provenienza comunitaria	Direzione Accise	Uff. 19°	90			
48	Esonero cauzionale	Direzione Accise	Uff. 19°	60			
49	Inserimento nella tariffa di vendita a pubblico dei fiammiferi e variazione dei prezzi	Direzione Accise	Uff. 19°	90			
50	Fornitura dei contrassegni di legittimazione della circolazione dei tabacchi lavorati	Direzione Accise	Uff. 19°	60			
51	Fornitura dei contrassegni di legittimazione della circolazione dei fiammiferi	Direzione Accise	Uff. 19°	60			
52	Importazione e circolazione tabacchi in esenzione di imposta ex DM 11/6/93	Direzione Accise	Uff. 19°	60			
53	Pubblicità sui condizionamenti dei fiammiferi	Direzione Accise	Uff. 19°	60			
54	Adeguamento canoni locazione immobili per uso dell'Amm.ne a seguito di esecuzione lavori di straordinaria manutenzione da parte del proprietario	Dir. Org e Ris	Uff. 24	90			



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
55	Aggiornamento annuale canoni di locazione di immobili per uso dell'Amm.ne	Dir. Org e Ris	Uff. 24	90			
56	Pagamento imposte e sovrimposte gravanti su immobili dell'Amm.ne sia di proprietà che in uso	Dir. Org e Ris	Uff. 26	90			
57	Accreditamento produttori schede di gioco apparecchi di cui al comma 6 dell'articolo 110 del TULPS	Direzione per i Giochi	UR	90			
58	Revoca accreditamento produttore schede di gioco apparecchi di cui al comma 6 dell'articolo 110 del TULPS	Direzione per i Giochi	UR	90			
59	Rilascio e revoca nulla osta di distribuzione degli apparecchi di cui ai comma 6 e 7 dell'articolo 110 del TULPS	Direzione per i Giochi	UR	90			
60	Rilascio e revoca nulla osta di esercizio degli apparecchi di cui ai comma 6 e 7 dell'articolo 110 del TULPS	Direzione per i Giochi	UR	90			
61	Registrazione eventi di Dismissione/ Cessione all'estero /Furto /Incendio apparecchi e risoluzioni contrattuali tra concessionari e gestori o esercenti	Direzione per i Giochi	UR	90			
62	Variazione titolarità nulla osta apparecchi	Direzione per i Giochi	UR	90			
63	Installazione distributori automatici di sigarette oltre i 10 metri	Direzione Accise	UR	90			
64	Determinazione dell'orario della rivendita	Direzione Accise	UR	90			
65	Rinnovo contratto rivendite ordinarie	Direzione Accise	UR	90			
66	Rinnovo contratto rivendite speciali e speciali stagionali	Direzione Accise	UR	90			
67	Nomina coadiutori e/o assistenti del rivenditore e rilascio licenza	Direzione Accise	UR	90			
68	Autorizzazione a svolgere le funzioni di rappresentante temporaneo del rivenditore	Direzione Accise	UR	90			
69	Decadenza dalla gestione della rivendita	Direzione Accise	UR	90			
70	Disdetta. Revoca. Rinuncia, pene pecuniarie disciplinari	Direzione Accise	UR	90			
71	Rilascio gerenza provvisoria	Direzione Accise	UR	90			
72	Apertura domenicale Rivendita/Ricevitoria	Direzione Accise	UR	90			
73	Autorizzazione per chiusura ferie/lavori di ristrutturazione	Direzione Accise	UR	60			

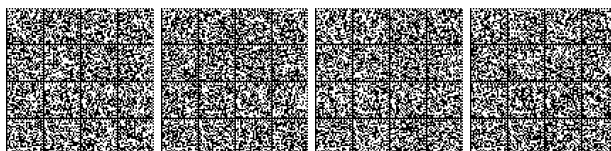
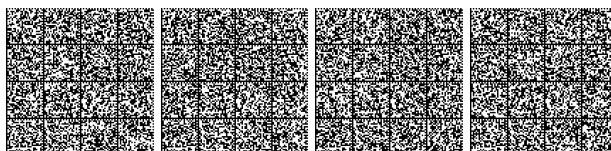


Tabella D - Guardia di Finanza

Tabella D - Guardia di Finanza							
N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
1	Autorizzazione ai frequentatori del corso A.M., provenienti dai civili, a continuare a prestare servizio nel Corpo nel ruolo Appuntati e Finanziari ai sensi dell'art. 49, comma 14, del d.lgs. 12 maggio 1995, n.199.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	199	12/05/1995
2	Autorizzazione per la concessione dei tre giorni di permesso mensile a favore dei soggetti che prestano assistenza a persone con handicap in situazione di gravità.		Comando Regionale o equiparato	60	L.	104	05/02/1992
					L.	53	08/03/2000
					D.Lgs.	151	26/03/2001
3	Autorizzazione per la concessione di due ore di permesso giornaliero per l'assistenza a minori di età inferiore a tre anni con handicap in situazione di gravità.		Comando Regionale o equiparato	60	L.	104	05/02/1992
					D.Lgs.	151	26/03/2001
4	Avanzamento ai gradi di Generale di Ufficiali nel ruolo d'onore. <i>Il termine decorre dalla data di formulazione dei relativi giudizi sull'avanzamento.</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	887	24/10/1966
					L.	13	12/01/1991
5	Avanzamento nel ruolo d'onore di Ufficiali sino al grado di colonnello. <i>il termine decorre dalla data di formulazione dei relativi giudizi sull'avanzamento.</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	887	24/10/1966
					L.	872	22/11/1973
					D.Lgs.	165	30/03/2001
6	Cessazione anticipata dal servizio permanente del personale appartenente ai ruoli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari per immissione, a domanda, nel Ruolo Speciale del personale non dirigenziale del Dipartimento della Protezione Civile.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	303	30/07/1999
					D.L. (conv. L.152/05)	90	31/05/2005
					D.L. (conv. L. 21/06)	245	30/11/2005



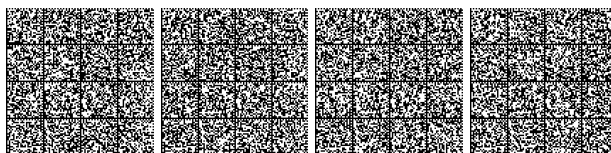
N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
7	Collocamento in aspettativa del personale del Corpo giudicato permanentemente non idoneo al servizio nella forma parziale, in attesa del provvedimento di riconoscimento o meno della dipendenza da causa di servizio. <i>Il termine decorre dalla data di ricezione del provvedimento di riconoscimento o meno della dipendenza da causa di servizio".</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	833	03/08/1961
					L.	121	01/04/1981
					D.P.R.	738	25/10/1981
					D.P.R.	461	29/10/2001
					D.P.R.	170	11/09/2007
8	Collocamento nella posizione di "a disposizione" di tenenti colonnelli in servizio permanente effettivo. <i>Il termine decorre dalla conclusione delle procedure valutative dei Tenenti Colonnelli in s.p.e."</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	L.	804	10/12/1973
					D.Lgs.	66	15/03/2010
					D.Lgs.	69	19/03/2001
					D.Lgs.	165	30/03/2001
9	Concessione della Croce commemorativa per attività di soccorso internazionale.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.I.		27/11/1996
10	Concessione della Croce commemorativa per la partecipazione alla missione International Security Assistance Force in Afghanistan.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.M.		23/10/2007
11	Concessione della Croce commemorativa per missioni di pace all'estero.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.I.		06/10/1986
12	Concessione della licenza straordinaria per adozione o affidamento preadottivo.		Comando Regionale o equiparato	60	D.Lgs.	151	26/03/2001
13	Concessione della licenza straordinaria per dottorato di ricerca e borse di studio universitarie.	Comando di Corpo cui è rimessa la potestà sanzionatoria		60	L.	476	13/08/1984
14	Concessione della licenza straordinaria per motivi privati (prolungamento del congedo parentale), finalizzata all'assistenza di figli minori con handicap in situazione di gravità.		Comando Regionale o equiparato	60	D.Lgs.	151	26/03/2001



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
15	Concessione della Medaglia commemorativa per pubbliche calamità.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.l.		08/10/1986
16	Conferimento o sospensione della promozione nei vari gradi del personale appartenente al ruolo "Appuntati e Finanziari". <i>Il termine decorre dalla data di ricezione dei verbali della Commissione Permanente di Avanzamento".</i>	Comando Generale I Reparto		90	D.Lgs.	199	12/05/1995
17	Congedo per la formazione.		Comando Regionale o equiparato	90	L.	53	08/03/2000
					D.P.R.	164	18/06/2002
18	Determinazione delle aliquote di ruolo e del numero delle promozioni degli Ufficiali in congedo.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	887	24/10/1966
19	Detrazione di anzianità di Ufficiali.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					D.Lgs.	165	30/03/2001
20	Esclusione dalla "Selezione per titoli" e sospensione del conferimento della qualifica di "Luogotenente" per mancanza di requisiti. <i>Il termine decorre dalla data di acquisizione da parte dell'organo centrale della documentazione probatoria dell'atto presupposto</i>	Comando Generale I Reparto		60	D.Lgs.	199	12/05/1995
					D.Lgs.	67	28/02/2001
					Det. di avvio della selezione.		
21	Ferma volontaria per Ufficiali piloti.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	42	28/02/2000
					D.Lgs.	165	30/03/2001
22	Formazione delle aliquote di valutazione di Ufficiali in servizio permanente effettivo.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	69	19/03/2001

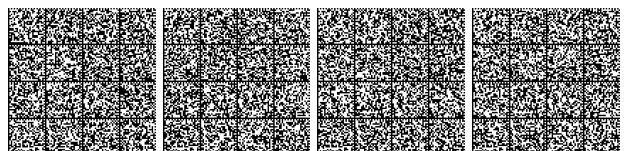


N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
23	Inquadramento ovvero annullamento dell'inquadramento del personale dei ruoli "Ispettori", "Esecutori", "Sovrintendenti" e "Appuntati e Finanziari".	Comando Generale	I Reparto	90	D.Lgs.	199	12/05/1995
					D.Lgs.	67	28/02/2001
24	Iscrizione nel Ruolo "Ispettori" degli "Esecutori/Archivista" a seguito di inidoneità fisica ovvero tecnica. <i>Il termine decorre dalla data di conclusione, con esito positivo, del previsto corso di aggiornamento tecnico-professionale</i>	Comando Generale	I Reparto	90	D.P.R.	738	25/10/1981
					D.Lgs.	79	27/02/1991
					D.P.R.	287	12/10/2004
25	Istituzione di alloggi di servizio a titolo gratuito o oneroso ad Ufficiali ed Ispettori/Sovrintendenti della Guardia di Finanza.	Comando Generale	I Reparto	90	Circolare	374407/2^/II	11/11/2003
26	Nomina a sottotenente del ruolo d'onore. <i>Il termine decorre dalla data di formulazione del relativo favorevole giudizio</i>	Comando Generale	I Reparto o Autorità delegata	90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	872	22/11/1973
					L.	13	12/01/1991
27	Permanenza o richiamo in servizio, fino ai limiti di età previsti per i gradi e i ruoli del servizio permanente, del personale del Corpo iscritto nel ruolo d'onore.	Comando Generale	I Reparto	90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					D.L.(conv. L.197/09)	152	04/11/2009
					L.	197	29/12/2009
28	Procedimento disciplinare di Corpo.	Comando Generale	I Reparto o Autorità delegata	90	D.Lgs.	66	15/03/2010
29	Revisione del provvedimento disciplinare di corpo.	Autorità che ha emesso il provvedimento		90	D.Lgs.	66	15/03/2010



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
30	Riammissione in servizio di Ufficiali	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	69	19/03/2001
					D.Lgs.	165	30/03/2001
31	Rimborso ed anticipazione delle spese di patrocinio legale.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.L. (conv.L. 135/97)	67	25/03/1997
					D.L. (conv. L. 639/96)	543	23/10/1996
32	Risoluzione di diritto e ripristino del rapporto d'impiego.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	267	18/08/2000
					D.Lgs.	165	30/03/2001
33	Soppressione di alloggi di servizio a titolo gratuito od oneroso ad Ufficiali ed Ispettori/Sovrintendenti della Guardia di Finanza.	Comando Generale I Reparto		90	Circolare	374407/2^/II	11/11/2003
34	Trasferimento d'autorità di Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari tra diversi Comandi Regionali od equiparati.	Comando Generale I Reparto		90	Circolare	379389/1240/5	11/11/2009
35	Trasferimento d'autorità di sede nell'ambito dello stesso Comando Regionale od equiparato di Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari.		Comando Regionale o equiparato	90	Circolare	379389/1240/5	11/11/2009
36	Trasferimento di sede a tempo determinato a domanda di Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari tra Comandi Regionali od equiparati non dipendenti dallo stesso Comando Interregionale od equiparato.	Comando Generale I Reparto		90	Circolare	379389/1240/5	11/11/2009
37	Trasferimento di sede a tempo determinato a domanda di Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari tra Comandi Regionali od equiparati dipendenti dallo stesso Comando Interregionale od equiparato.	Comando Interregionale o equiparato		60	Circolare	379389/1240/5	11/11/2009
38	Trasferimento di sede a tempo determinato a domanda di Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari nell'ambito dello stesso Comando Regionale o equiparato.	Comando Regionale o equiparato		45	Circolare	379389/1240/5	11/11/2009

Pagina 5



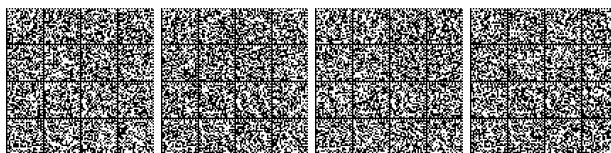
N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
39	Variazione di alloggi di servizio a titolo gratuito o oneroso ad Ufficiali ed Ispettori/Sovrintendenti della Guardia di Finanza.	Comando Generale I Reparto		90	Circolare	379389/1240/5	11/11/2009
40	Devoluzione ad aventi diritto di percentuale dello stipendio pignorata in esecuzione di sentenze di condanna di dipendenti.		Re.T.L.A. competente	90	D.P.R.	180	05/01/1950
41	Trasferimento di sede a domanda di Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari nell'ambito dello stesso Comando Regionale od equiparato in applicazione di particolari benefici di legge.		Comando Regionale o equiparato	90	Circolare	379389/1240/5	11/11/2009
42	Trasferimento di sede a domanda di Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari tra Comandi dipendenti dallo stesso Comando Regionale od equiparato per "situazioni straordinarie".		Comando Regionale o equiparato	90	Circolare	379389/1240/5	11/11/2009
43	Ammissione in servizio permanente dei Marescialli e del personale appartenente al ruolo Appuntati e Finanziari.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.lgs.	199	12/05/1995
44	Nomina a sottotenente del complemento o della riserva di complemento di Ispettori in congedo. <i>Il termine decorre dalla data di formulazione dei relativi giudizi di idoneità</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	L.	234	20/03/1940
					L.	13	12/01/1991
					R.D.	126	03/01/1926
					L.	84	17/02/1955



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
45	Iscrizione di Ufficiali in servizio permanente in quadro di avanzamento. <i>Il termine decorre dall'approvazione da parte della competente Autorità dei verbali della Commissione di Avanzamento".</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		45	D.Lgs.	69	19/03/2001
46	Iscrizione di Ufficiali in congedo in quadro di avanzamento. <i>Il termine decorre dalla data di approvazione da parte della competente Autorità dei verbali della Commissione di Avanzamento</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		45	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	887	24/10/1966
					D.Lgs.	165	30/03/2001
47	Iscrizione nel "Ruolo d'Onore". <i>Il termine decorre dalla data in cui l'Unità organizzativa riceve l'ultimo atto necessario (decreto di collocamento in congedo assoluto per infermità dipendente da causa di servizio ovvero decreto di pensione privilegiata ordinaria) per l'iscrizione nel ruolo d'onore</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	260	17/04/1957
48	Promozione di tenenti colonnelli nel servizio permanente a disposizione. <i>Il termine decorre dalla data di formalizzazione del provvedimento di iscrizione in quadro ovvero dalla decorrenza della promozione, se successiva, nonché dalla concessione del nulla osta da parte della competente Autorità giudiziaria</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	L.	804	10/12/1973
					D.Lgs.	66	15/03/2010
					D.Lgs.	69	19/03/2001
					D.Lgs.	165	30/03/2001
49	Promozione di Ufficiali in servizio permanente effettivo fino al grado di colonnello. <i>Il termine decorre dalla data di formalizzazione del provvedimento di iscrizione in quadro ovvero dalla decorrenza della promozione, se successiva, nonché dalla concessione del nulla osta da parte della competente Autorità giudiziaria</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	69	19/03/2001
					D.Lgs.	165	30/03/2001



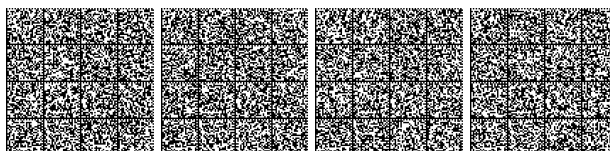
N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
50	Promozione di Ufficiali delle categorie del congedo sino al grado di colonnello. <i>Il termine decorre dalla data di formalizzazione del provvedimento di iscrizione in quadro ovvero dalla decorrenza della promozione, se successiva.</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	1189	20/10/1960
					L.	887	24/10/1966
					D.Lgs.	165	30/03/2001
51	Detrazione e riduzione di anzianità di grado per il personale appartenente ai ruoli "Ispettori", "Esecutori", "Sovrintendenti", e "Appuntati e Finanziari".	Comando Generale I Reparto		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	53	01/02/1989
					L.	26	11/02/1980
					D.Lgs.	199	12/05/1995
					D.P.R.	164	18/06/2002
L.	53	08/03/2000					
52	Sospensione precauzionale facoltativa di Ufficiali dall'impiego	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					D. Lgs.	165	30/03/2001
53	Sospensione precauzionale facoltativa di Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari dall'impiego o dal servizio.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	833	03/08/1961
					D.Lgs.	165	30/03/2001
54	Revoca ex tunc della sospensione precauzionale dall'impiego o dal servizio per Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		60	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	833	03/08/1961
					D.Lgs.	165	30/03/2001
55	Trattenimento in servizio di Ufficiali fino ad un massimo di 60 giorni.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		60	D.Lgs.	66	15/03/2010



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
56	Riammissione in servizio di Ufficiali e del personale appartenente ai ruoli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari ex art. 9 L. 7 febbraio 1990, n. 19.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		60	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	19	07/02/1990
					D.Lgs.	165	30/03/2001
57	Concessione del prolungamento della ferma volontaria ai Marescialli e al personale appartenente al ruolo Appuntati e Finanziari.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	199	12/05/1995
58	Richiamo in servizio di Ufficiali in congedo.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					D.Lgs.	165	30/03/2001
59	Esenzione di Ufficiali dal richiamo alle armi.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		60	R.D.	1185	24/07/1931
					D.Lgs.	66	15/03/2010
60	Rilascio copia del foglio matricolare.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		60	D.P.R.	795	11/10/1972
61	Conferimento con Autorità gerarchica superiore.	Reparto presso il quale è in forza il richiedente		90	D.P.R.	90	15/03/2010



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
62	Modifica e rettifica delle generalità del personale del Corpo.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		60	D.M.		15/04/1966
					D.M.		06/07/1991
					D.Lgs.	165	30/03/2001
63	Procedimento per l'utilizzo della base logistica di "Valtournanche".	Comando Generale Ufficio Assistenza e Protezione Sociale		90	Circolare	Circolare dello Stato Maggiore dell'Esercito recepita di anno in anno e divulgata con circolare interna del Corpo.	
64	Emanazione della determinazione di impiego del personale del Corpo giudicato parzialmente inidoneo al servizio militare incondizionato. <i>Nel caso in cui la patologia che ha originato il giudizio di parziale idoneità sia già stata riconosciuta dipendente da causa di servizio, il termine decorre dalla data di ricezione del provvedimento medico-legale emanato dai competenti Organi Sanitari. Nel caso in cui la patologia che ha determinato il giudizio di parziale idoneità sia giudicata dipendente da causa di servizio con successivo provvedimento, il termine decorre dalla ricezione di quest'ultimo"</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	L.	121	01/04/1981
					D.P.R.	738	25/10/1981
					D.Lgs.	165	30/03/2001
					D.P.R.	461	29/10/2001



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
65	Collocamento in aspettativa del personale del Corpo per passaggio ai ruoli della Polizia di Stato e al Corpo della Polizia Penitenziaria. <i>Il termine decorre dalla data di ricezione della documentazione inerente all'immissione, al termine del corso di formazione, nei ruoli della Polizia di Stato e/o del Corpo della Polizia Penitenziaria</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		60	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	260	17/04/1957
					L.	833	03/08/1961
					L.	212	10/05/1983
					L.	121	01/04/1981
					D.P.R.	335	24/04/1982
					L.	668	10/10/1986
					D.L. (conv. L. 402/87)	325	04/08/1987
					L.	53	01/02/1989
					D.L. (conv.L. 359/90)	276	04/10/1990
					L.	395	15/12/1990
					D.Lgs.	443	30/10/1992
					D.Lgs.	199	12/05/1995
					D.L. (conv. L. 579/96 e D.lgs 146/00)	479	13/09/1996
D.Lgs.	165	30/04/1997					
D.Lgs.	165	30/03/2001					
66	Collocamento in aspettativa del personale del Corpo per infermità. <i>Il termine decorre dalla data di ricezione del provvedimento medico-legale emanato dal competente Organo Sanitario. Nel caso di più periodi consecutivi di temporanea inidoneità, il termine decorre dalla ricezione dell'ultimo provvedimento medico-legale.</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	833	03/08/1961
					L.	53	01/02/1989
					D.M.		03/08/1979
					D.Lgs.	199	12/05/1995
					D.P.R.	254	16/03/1999
					D.Lgs.	165	30/03/2001
					D.P.R.	461	29/10/2001
67	Collocamento in aspettativa del personale del Corpo per motivi privati.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	53	01/02/1989
					D.Lgs.	165	30/03/2001



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
68	Collocamento in aspettativa del personale del Corpo per mandato elettorale.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					D.P.R.	361	30/03/1957
					L.	212	04/04/1956
					L.	130	24/04/1975
					L.	121	01/04/1981
					D.Lgs.	533	20/12/1993
					D.Lgs.	165	30/03/2001
69	Collocamento in aspettativa del personale del Corpo per motivi elettorali.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	212	04/04/1956
					D.P.R.	570	16/05/1960
					L.	130	24/04/1975
					L.	121	01/04/1981
					L.	182	07/06/1991
					D.Lgs.	267	18/08/2000
D.Lgs.	165	30/03/2001					
70	Collocamento in aspettativa del personale del Corpo per prigionia di guerra	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		60	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	53	01/02/1989
					D.Lgs.	165	30/03/2001
71	Collocamento in aspettativa del personale del Corpo per trasferimento del coniuge chiamato a prestare servizio all'estero.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	26	11/02/1980
					L.	333	25/06/1985
					D.Lgs.	165	30/03/2001
72	Collocamento di Ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		60	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	804	10/12/1973
					D.Lgs.	69	19/03/2001
					D.Lgs.	165	30/03/2001



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
73	Concessione del Distintivo d'onore per i militari feriti, mutilati e deceduti per causa di servizio.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					D.P.R.	90	15/03/2010
					D.Lgs.	165	30/03/2001
74	Concessione della Croce per anzianità di servizio.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	R.D.	489	26/08/1905
					D.P.R.	195	23/06/1990
					D.M.		07/11/1990
					D.Lgs.	165	30/03/2001
75	Concessione di cure termali per infermità dipendenti da causa di servizio con spese a carico Amministrazione.	Comando Generale IV Reparto	Comando Regionale/ Re.T.L.A.	90	Circolare	379100	13/11/2003 riportata nel F.O. n. 65 del 24/12/2003
76	Conversione della patente militare di altre Amministrazioni in quella corrispondente della Guardia di Finanza.	Comando Generale IV Reparto		50	D.M.		21/10/1991
77	Passaggio dal contingente di mare a quello ordinario del personale appartenente ai ruoli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari per motivi diversi dall'inidoneità al contingente di mare e/o alla vita di bordo accertata dalle competenti Autorità Sanitarie Militari.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	R.D.	126	03/01/1926
					D.P.R.	723	26/09/1984
78	Passaggio dal contingente di mare a quello ordinario del personale appartenente ai ruoli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari giudicato inidoneo al contingente di mare e/o alla vita di bordo dalle competenti Autorità Sanitarie Militari.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	R.D.	126	03/01/1926
					D.P.R.	723	26/09/1984
79	Cancellazione dai ruoli di Ufficiali. Il termine decorre dalla data di acquisizione di tutta la documentazione necessaria per la formalizzazione del provvedimento	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	13	12/01/1991
					D.Lgs.	165	30/03/2001



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
80	Cessazione dal servizio di Ufficiali disposta d'autorità.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs. 66	15/03/2010	
					L. 13	12/01/1991	
					D.Lgs. 165	30/03/2001	
81	Cessazione dal servizio del personale del Corpo per infermità o per avvenuto transito nelle corrispondenti aree funzionali del personale civile del Ministero dell'Economia e delle Finanze. <i>Nel caso di cessazione da servizio per infermità, il termine decorre dalla data di ricezione del provvedimento medico-legale emanato dal competente Organo Sanitario. Nel caso di cessazione per avvenuto transito nella carriera civile, il termine decorre dalla data in cui l'Amministrazione ha notizia che l'interessato ha preso regolare servizio presso la competente articolazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze".</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs. 66	15/03/2010	
					L. 833	03/08/1961	
					L. 53	01/02/1989	
					L. 13	12/01/1991	
					L. 266	28/07/1999	
					D.P.R. 461	29/10/2001	
					D.Lgs. 165	30/03/2001	
					D.M.	18/04/2002	



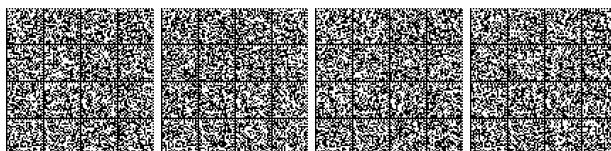
N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
82	Cessazione dal servizio del personale del Corpo per limiti di età.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	13	12/01/1991
					L.	260	17/04/1957
					L.	833	03/08/1961
					D.P.R.	1092	09/12/1973
					D.P.R.		19/01/1976
					L.	53	01/02/1989
					D.Lgs.	199	12/05/1995
					D.Lgs.	165	30/04/1997
					D.Lgs.	69	19/03/2001
					D.Lgs.	165	30/03/2001
					D.Lgs.	199	12/05/1995
					D.Lgs.	165	30/03/2001
					D.Lgs.	199	12/05/1995
					D.Lgs.	199	12/05/1995
					D.Lgs.	199	12/05/1995
					D.Lgs.	199	12/05/1995
					D.Lgs.	199	12/05/1995
83	Cessazione dal servizio dei Marescialli e del personale appartenente al ruolo Appuntati e Finanziari per rinuncia al servizio permanente o al prolungamento della ferma volontaria.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	199	12/05/1995
84	Cessazione dal servizio di Appuntati e Finanziari (anche in f.v.) per scarso rendimento, nonché gravi e reiterate mancanze disciplinari oggetto di consegna di rigore.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	833	03/08/1961
					D.Lgs.	165	30/03/2001
85	Decadenza dall'impiego a seguito di inottemperanza alla diffida ministeriale.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		60	D.Lgs.	66	15/03/2010
					D.Lgs.	165	30/03/2001



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
86	Cessazione, a domanda, dei Marescialli e dei Finzieri dalla ferma volontaria. <i>Il termine si riferisce esclusivamente alla formalizzazione dei provvedimenti, non influendo in nessun modo sull'autorizzazione al collocamento in congedo, concesso dal Comando Generale, che avviene in ogni caso alla decorrenza del proscioglimento richiesta dall'interessato .".</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		45	D.Lgs.	66	15/03/2010
					L.	260	17/04/1957
					L.	833	03/08/1961
					L.	53	01/02/1989
					D.Lgs.	199	12/05/1995
87	Proscioglimento dalla ferma per inettitudine di Allievi Finzieri.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	R.D.	126	03/01/1926
88	Proscioglimento dalla ferma di Allievi Marescialli per assenze oltre 90 giorni per il secondo anno consecutivo.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		60	D.Lgs.	199	12/05/1995
89	Proscioglimento dalla ferma di Allievi Marescialli e Allievi Finzieri a seguito di rinvio a domanda dal corso.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		60	R.D.	126	03/01/1926
					D.Lgs.	199	12/05/1995
90	Cessazione dal servizio per riforma di Allievi Marescialli e Allievi Finzieri. <i>Il termine decorre dalla data di ricezione del provvedimento medico-legale emanato dal competente Organo Sanitario".</i>	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		90	R.D.	126	03/01/1926
					D.Lgs.	199	12/05/1995
91	Comunicazione progressione economica	Comando Generale VI Reparto		30	D.P.R.	760	05/06/1965
92	Corresponsione di emolumenti accessori.		Re.T.L.A. competente	90	L.	121	01/04/1981
					D.Lgs.	66	15/03/2010
93	Corresponsione di indennità di trasferimenti di sede.		Re.T.L.A. competente	90	L.	836	18/12/1973
					L.	417	26/07/1978
					D.P.R.	395	31/07/1995
					D.P.R.	254	16/03/1999
					L.	86	29/03/2001
					D.P.R.	164	18/06/2002



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi				
94	Corresponsione di indennità di trasferta per missioni svolte all'estero.		Re.T.L.A. competente	30	R.D. n. 941 del 13/06/1926 e successive modificazioni				
					D.Lgs.	66	15/03/2010		
95	Corresponsione di indennità di trasferta per missioni svolte nel territorio nazionale.		Re.T.L.A. competente	90	L.	836	18/12/1973		
					L.	417	26/07/1978		
					D.P.R.	147	05/06/1990		
					D.P.R.	395	31/07/1995		
					D.P.R.	359	10/05/1996		
					D.P.R.	254	16/03/1999		
					D.P.R.	164	18/06/2002		
					D.P.R.	170	11/09/2007		
96	Richieste di parte concernenti il trattamento economico principale e accessorio.	Comando Generale VI Reparto		90	RD	3458	31/12/1928		
						L.	312	11/07/1980	
							L.	121	01/04/1981
							D.L. (conv. L.432/81)	283	06/06/1981
							L.	869	20/11/1982
							L.	34	20/03/1984
							D.P.R.	69	27/03/1984
							L.	79	17/04/1984
							L.	72	08/03/1985
							L.	341	11/07/1986
							D.P.R.	150	10/04/1987
							L.	472	20/11/1987
							L.	37	28/02/1990
							D.P.R.	147	05/06/1990
							L.	21	23/01/1991
							L.	216	06/03/1992
							D.P.R.		05/09/1994
							D.P.R.	395	31/07/1995
							D.P.R.	359	10/05/1996
							D.P.R.		08/05/1997
							D.P.R.		05/10/1998
							D.P.R.	254	16/03/1999
							L.	334	02/10/1997
					D.P.C.M.		30/04/1999		
					L.	266	28/07/1999		
					D.P.C.M.		27/06/2000		
					D.P.C.M.		28/05/2001		
					D.P.R.	140	09/02/2001		
					D.P.C.M.		17/05/2002		
					D.P.R.	164	18/06/2002		
					D.P.C.M.		20/06/2003		
					D.P.C.M.		14/05/2004		
					D.P.C.M.		13/04/2005		
					D.P.C.M.		02/10/2006		
					D.P.C.M.		27/04/2007		
					D.P.R.	301	05/11/2004		



N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento		Termine in giorni	Riferimenti normativi		
97	Ripetibilità delle somme indebitamente erogate.	Comando Generale VI Reparto	Re.T.L.A. competente	90	R.D.	262	16/03/1942
					D.P.R.	1544	30/06/1955
					D.P.R.	180	05/01/1950
					R.D.	1443	28/10/1940
					R.D.L.	295	19/01/1939
98	Ricongiunzione di servizi ai fini pensionistici in favore di militari della Guardia di Finanza passati ad altre Amministrazioni dello Stato.	Comando Generale VI Reparto	Re.T.L.A. competente per il personale cessato dal serv. dal 1 luglio 1976	80	D.P.R.	1092	29/12/1973
99	Adeguamento del canone di locazione di immobili per uso dell'Amministrazione e del Corpo della Guardia di Finanza a seguito dell'esecuzione da parte del proprietario di opere di straordinaria manutenzione di rilevante entità.	Comando Generale IV Reparto o Autorità delegata		90	L.	392	27/07/1978
100	Adeguamento annuale del canone di locazione di immobili per uso dell'Amministrazione e del Corpo della Guardia di Finanza in base agli indici ISTAT	Comando Generale IV Reparto o Autorità delegata		90	L.	392	27/07/1978
101	Proroga dell'occupazione di alloggi di servizio gratuiti connessi all'incarico al personale della Guardia di Finanza.	Comando Generale I Reparto o Autorità delegata		60	D.M.		12/08/1988



TABELLA E - Fondi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente dal Corpo della Guardia di Finanza

N.	Descrizione del procedimento amministrativo	Unità org.va responsabile del procedimento	Termine in giorni	Riferimenti normativi		
Fondo di previdenza per ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari						
1	Premio di previdenza	Segreteria degli Enti Previdenziali ed Assistenziali	90	D.M. Finanze		02/01/1998
				R.D.L.	1187	05/07/1934
				Legge	1326	30/11/1961
Cassa ufficiali						
2	Indennità supplementare	Segreteria degli Enti Previdenziali ed Assistenziali	30	Legge	241	07/08/1990
				Legge	1326	30/11/1961

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art.10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n.1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

Il regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258 (Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato), convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 3474, è pubblicato nella Gazz. Uff. 14 dicembre 1927, n. 288.

Il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2003, n. 385 (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, è pubblicato nella Gazz. Uff. 28 gennaio 2004, n. 22.

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1° ottobre 2004 (Regolamento di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, ai sensi del D.P.R. 15 dicembre 2003, n. 385), è pubblicato nella Gazz. Uff. 13 gennaio 2005, n. 9.

Il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1187 (Provvedimenti per la regia Guardia di finanza), è pubblicato nella Gazz. Uff. 30 luglio 1934, n. 177.

Si riporta il testo degli artt. 23 e 33 del citato regio decreto-legge n. 1187 del 1934:

“Art. 23. È istituito, presso il comando generale della regia guardia di finanza, un «fondo di previdenza sottufficiali e appuntati» al quale è affidato l'incarico di corrispondere ai sottufficiali ed agli appuntati del corpo - all'atto della cessazione dal servizio - un premio di previdenza indipendentemente dalla indennità di buonuscita che corrisponde ai marescialli l'opera di previdenza per il personale civile e militare dello Stato.

Al «fondo previdenza sottufficiali e appuntati» è conferita personalità giuridica. Esso è sottoposto alla vigilanza del Ministro per le finanze.

Agli effetti tributari si applicano al «fondo previdenza sottufficiali e appuntati» le disposizioni vigenti per l'opera di previdenza.”

“Art. 33. È istituita, presso il comando generale della regia guardia di finanza, una «cassa ufficiali», alla quale spettano gli incarichi e i pro-

venti che, per gli ufficiali del corpo, la legge 21 dicembre 1931, n. 1710, attribuisce al «fondo massa della regia guardia di finanza».

Al consiglio di amministrazione del fondo massa - per l'amministrazione di detta cassa - è sostituito il consiglio di amministrazione della «cassa ufficiali» di cui al successivo art. 34.”.

Si riporta il testo dell'art. 1 della legge 23 aprile 1959, n. 189 (Ordinamento del corpo della Guardia di finanza):

“Art. 1. Il Corpo della guardia di finanza dipende direttamente e a tutti gli effetti dal Ministro per le finanze.

Esso fa parte integrante delle Forze armate dello Stato e della forza pubblica ed ha il compito di:

prevenire, ricercare e denunciare le evasioni e le violazioni finanziarie;

eseguire la vigilanza in mare per fini di polizia finanziaria e concorrere a servizi di polizia marittima, di assistenza e di segnalazione;

vigilare, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

concorrere alla difesa politico-militare delle frontiere e, in caso di guerra, alle operazioni militari;

concorrere al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica; eseguire gli altri servizi di vigilanza e tutela per i quali sia dalla legge richiesto il suo intervento.”.

Si riporta il testo dell'art. 1 del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68 (Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'articolo 4 della L. 31 marzo 2000, n. 78):

“Art. 1. *Natura e Dipendenza.*

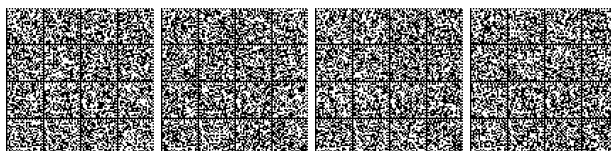
1. Il Corpo della Guardia di finanza è forza di polizia ad ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge.

2. All'atto della istituzione del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, la dipendenza del Corpo della Guardia di finanza di cui all'articolo 1 della legge 23 aprile 1959, n. 189, si intende riferita al Ministro dell'economia e delle finanze.”.

Si riporta il testo dell'art. 5 della citata legge n. 189 del 1959:

“Art. 5. Il Comando generale è costituito da reparti, uffici e organi direttivi dei servizi, ai quali sono assegnati ufficiali della Guardia di finanza; possono esservi assegnati ufficiali di altre Forze armate, ai sensi del successivo art. 7.

Per le esigenze addestrative di carattere militare e per il collegamento con il Ministero della difesa è assegnato al Comando generale, dal Capo di Stato maggiore della difesa, un generale di divisione in servizio permanente dell'Esercito. Per finalità di collegamento con il Comando generale è assegnato al Ministero della difesa un generale di divisione in servizio permanente del Corpo della guardia di finanza.



Per le esigenze dei servizi amministrativi sono assegnati al Comando generale funzionari ed impiegati del Ministero delle finanze.

L'ordinamento interno del Comando generale è stabilito dal Comandante generale."

Il testo della legge 20 ottobre 1960, n. 1265, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 9 novembre 1960, n. 274.

Il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34 (Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del Corpo della Guardia di finanza, ai sensi dell'articolo 27, commi 3 e 4, della L. 27 dicembre 1997, n. 449), è pubblicato nella *Gazz. Uff.* 23 febbraio 1999, n. 44.

La legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), è pubblicata nella *Gazz. Uff.* 12 settembre 1988, n. 214, S.O.

Si riporta il testo del comma 3 dell'art. 17 della citata legge n. 400 del 1988:

"3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei ministri prima della loro emanazione."

La legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), è pubblicata nella *Gazz. Uff.* 18 agosto 1990, n. 192.

Si riporta il testo dell'art. 2 della citata legge n. 241 del 1990, come da ultimo sostituito dall'articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69:

"Art. 2. *Conclusione del procedimento.*

1. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

2. Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni.

3. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta dei Ministri competenti e di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa, sono individuati i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali. Gli enti pubblici nazionali stabiliscono, secondo i propri ordinamenti, i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di propria competenza.

4. Nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali, i decreti di cui al comma 3 sono adottati su proposta anche dei Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa e previa deliberazione del Consiglio dei ministri. I termini ivi previsti non possono comunque superare i centottanta giorni, con la sola esclusione dei procedimenti di acquisto della cittadinanza italiana e di quelli riguardanti l'immigrazione.

5. Fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni normative, le autorità di garanzia e di vigilanza disciplinano, in conformità ai propri ordinamenti, i termini di conclusione dei procedimenti di rispettiva competenza.

6. I termini per la conclusione del procedimento decorrono dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte.

7. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, i termini di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si applicano le disposizioni dell'articolo 14, comma 2.

8. La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo.

9. La mancata emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale."

Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59), è pubblicato nella *Gazz. Uff.* 30 agosto 1999, n. 203, S.O.

Si riporta il testo degli articoli da 23 a 25 del citato decreto legislativo n. 300 del 1999:

"Art. 23. *Istituzione del ministero e attribuzioni.*

1. È istituito il ministero dell'economia e delle finanze.

2. Al ministero sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di politica economica, finanziaria e di bilancio, programmazione degli investimenti pubblici, coordinamento della spesa pubblica e verifica dei suoi andamenti, ivi incluso il settore della spesa sanitaria, politiche fiscali e sistema tributario, demanio e patrimonio statale, catasto e dogane. Il ministero svolge altresì i compiti di vigilanza su enti e attività e le funzioni relative ai rapporti con autorità di vigilanza e controllo previsti dalla legge.

3. Al ministero sono trasferite, con le inerenti risorse, le funzioni dei ministeri del tesoro, bilancio e programmazione economica e delle finanze, eccettuate quelle attribuite, anche dal presente decreto, ad altri ministeri o ad agenzie fatte in ogni caso salve, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1, comma 2, e 3, comma 1, lettere a) e b) della legge 15 marzo 1997, n. 59, le funzioni conferite dalla vigente legislazione alle regioni ed agli enti locali e alle autonomie funzionali."

"Art. 24. *Aree funzionali.*

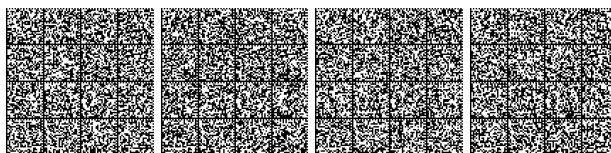
1. Il Ministero svolge, in particolare, le funzioni di spettanza statale nelle seguenti aree funzionali:

a) politica economica e finanziaria, con particolare riguardo all'analisi dei problemi economici, monetari e finanziari interni e internazionali, alla vigilanza sui mercati finanziari e sul sistema creditizio, all'elaborazione delle linee di programmazione economica e finanziaria, alle operazioni di copertura del fabbisogno finanziario e di gestione del debito pubblico; alla valorizzazione dell'attivo e del patrimonio dello Stato alla gestione di partecipazioni azionarie dello Stato, compreso l'esercizio dei diritti dell'azionista e l'alienazione dei titoli azionari di proprietà dello Stato; alla monetazione; alla prevenzione delle frodi sui mezzi di pagamento diversi dalla moneta nonché sugli strumenti attraverso i quali viene erogato il credito al consumo e dell'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio, ferme restando le competenze del Ministero dell'interno in materia;

b) politiche, processi e adempimenti di bilancio, con particolare riguardo alla formazione e gestione del bilancio dello Stato, compresi gli adempimenti di tesoreria e la verifica dei relativi andamenti e flussi di cassa, assicurandone il raccordo operativo con gli adempimenti in materia di copertura del fabbisogno finanziario previsto dalla lettera a), nonché alla verifica della quantificazione degli oneri derivanti dai provvedimenti e dalle innovazioni normative ed al monitoraggio della spesa pubblica ivi inclusi tutti i profili attinenti al concorso dello Stato al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, anche quanto ai piani di rientro regionali, coordinandone e verificandone gli andamenti e svolgendo i controlli previsti dall'ordinamento, ivi comprese le funzioni ispettive ed i controlli di regolarità amministrativa e contabile effettuati, ai sensi della normativa vigente, dagli Uffici centrali del bilancio costituiti presso i Ministeri e dalle ragionerie provinciali dello Stato;

c) programmazione economica e finanziaria, coordinamento e verifica degli interventi per lo sviluppo economico territoriale e settoriale e delle politiche di coesione, anche avvalendosi delle Camere di commercio, con particolare riferimento alle aree depresse, esercitando a tal fine le funzioni attribuite dalla legge in materia di strumenti di programmazione negoziata e di programmazione dell'utilizzo dei fondi strutturali comunitari;

d) politiche fiscali, con particolare riguardo alle funzioni di cui all'articolo 56, all'analisi del sistema fiscale e delle scelte inerenti alle entrate tributarie ed erariali in sede nazionale, comunitaria e internazionale, alle attività di coordinamento, indirizzo, vigilanza e controllo previste dalla legge sulle agenzie fiscali e sugli altri enti o organi che comunque esercitano funzioni in materia di tributi ed entrate erariali di competenza dello Stato, al coordinamento, monitoraggio e controllo del sistema informativo della fiscalità e della rete unitaria di settore, alla informazione istituzionale nel settore della fiscalità, alle funzioni previste dalla legge in materia di demanio, catasto e conservatorie dei registri immobiliari;



e) amministrazione generale, servizi indivisibili e comuni del Ministero, con particolare riguardo alle attività di promozione, coordinamento e sviluppo della qualità dei processi e dell'organizzazione e alla gestione delle risorse; linee generali e coordinamento delle attività concernenti il personale del Ministero; affari generali ed attività di gestione del personale del Ministero di carattere comune ed indivisibile; programmazione generale del fabbisogno del Ministero e coordinamento delle attività in materia di reclutamento del personale del Ministero; rappresentanza della parte pubblica nei rapporti sindacali all'interno del Ministero; tenuta della banca dati, del ruolo e del sistema informativo del personale del Ministero; tenuta dell'anagrafe degli incarichi del personale del Ministero; servizi del tesoro, incluso il pagamento delle retribuzioni, ed acquisti centralizzati; coordinamento della comunicazione istituzionale del Ministero.

1-bis. Le funzioni in materia di organizzazione, programmazione del fabbisogno, reclutamento, formazione e gestione del personale delle singole aree sono svolte nell'ambito delle stesse aree."

"Art. 25. *Ordinamento.*

1. Il Ministero si articola in dipartimenti, disciplinati ai sensi degli articoli 4 e 5 del presente decreto. Il numero dei dipartimenti non può essere superiore a cinque, in riferimento alle aree funzionali definite nel precedente articolo. Il Servizio consultivo ed ispettivo tributario opera alle dirette dipendenze del Ministro.

2. L'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, disciplinata ai sensi dell'articolo 4 del presente decreto legislativo, svolge le funzioni attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze in materia di giochi, scommesse e concorsi pronostici, ivi comprese quelle riguardanti i relativi tributi, fatta eccezione per le imposte dirette e l'imposta sul valore aggiunto, nonché in materia di amministrazione, riscossione e contenzioso concernenti le accise sui tabacchi lavorati."

Il decreto del Ministro delle finanze 28 settembre 2000, n. 301 recante "Regolamento recante norme per il riordino della Scuola superiore dell'economia e delle finanze" è pubblicato nella Gazz. Uff. 25 ottobre 2000, n. 250.

Si riporta il testo dell'art. 1 del citato decreto del Ministro delle finanze n. 301 del 2000:

"Art. 1. *Natura e compiti della Scuola superiore dell'economia e delle finanze.*

1. La Scuola superiore dell'economia e delle finanze, di seguito denominata Scuola, è istituzione di alta cultura e formazione posta alle dirette dipendenze del Ministro, ed ha autonomia organizzativa e contabile. La Scuola ha anche autonomia di bilancio, è assoggettata alle disposizioni di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni, ed è inserita nella tabella A allegata alla stessa legge.

2. La Scuola provvede alla formazione, alla specializzazione ed all'aggiornamento del personale dell'amministrazione dell'economia e delle finanze nonché, su richiesta delle agenzie fiscali e degli altri enti che operano nel settore della fiscalità e dell'economia, del personale di questi ultimi mediante l'organizzazione e la gestione di attività formative e di divulgazione, sia nelle sedi proprie che in sedi esterne. Provvede altresì, nell'ambito delle proprie competenze, autonomamente o su impulso di altri soggetti, alla redazione di studi e ricerche su temi di interesse dell'amministrazione dell'economia e delle finanze. Può svolgere attività formative, divulgative e di ricerca anche per soggetti italiani ed esteri, e curare la formazione e la preparazione di neo laureati ed aspiranti all'accesso nel pubblico impiego, per stimolarne la cultura istituzionale e favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro; in tal caso tutte le spese dirette ed indirette sostenute dalla Scuola sono a carico del soggetto richiedente salvo, per i soli richiedenti pubblici, l'eventuale deroga disposta dal Ministro dell'economia e delle finanze.

3. La Scuola con la sua struttura didattica, il personale docente e l'indicazione dei relativi corsi, è iscritta nelle apposite banche dati del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca gestite in collaborazione con il CINECA, e continua a essere iscritta nell'apposito schedario dell'anagrafe delle ricerche, istituito ai sensi dell'articolo 63, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, ed opera, ove compatibile, nel rispetto dei principi e delle regole di tale decreto. Essa può promuovere o partecipare ad associazioni, società e consorzi, nonché stipulare accordi di programma, convenzioni e contratti con soggetti pubblici e privati. Nell'ambito di consorzi o accordi con università, italiane ed estere, la Scuola promuove e istituisce, compartecipando al finanziamento, anche dottorati di ricerca, e nuovi corsi di studio o altre iniziative riservate alla competenza degli atenei."

Il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173 (Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137), è pubblicato nella Gazz. Uff. 14 luglio 2003, n. 161.

La legge 18 giugno 2009, n. 69 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile), è pubblicata nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140, S.O.

Si riporta il testo dell'art. 7 della citata legge n. 69 del 2009:

"Art. 7. *Certezza dei tempi di conclusione del procedimento.*

1. Alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1:

1) al comma 1, dopo le parole: «di efficacia» sono inserite le seguenti: «, di imparzialità»;

2) al comma 1-ter, dopo le parole: «il rispetto» sono inserite le seguenti: «dei criteri e»;

b) l'articolo 2 è sostituito dal seguente:

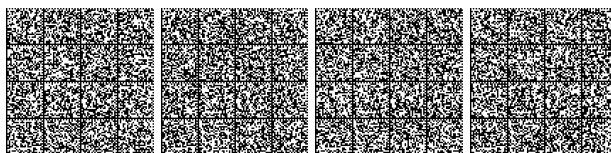
"Art. 2. - (Conclusione del procedimento). - 1. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

2. Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni.

3. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta dei Ministri competenti e di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa, sono individuati i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di competenza delle amministrazioni statali. Gli enti pubblici nazionali stabiliscono, secondo i propri ordinamenti, i termini non superiori a novanta giorni entro i quali devono concludersi i procedimenti di propria competenza.

4. Nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali, i decreti di cui al comma 3 sono adottati su proposta anche dei Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione e per la semplificazione normativa e previa deliberazione del Consiglio dei ministri. I termini ivi previsti non possono comunque superare i centottanta giorni, con la sola esclusione dei procedimenti di acquisto della cittadinanza italiana e di quelli riguardanti l'immigrazione.

5. Fatto salvo quanto previsto da specifiche disposizioni normative, le autorità di garanzia e di vigilanza disciplinano, in conformità ai propri ordinamenti, i termini di conclusione dei procedimenti di rispettiva competenza.



6. I termini per la conclusione del procedimento decorrono dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte.

7. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, i termini di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si applicano le disposizioni dell'articolo 14, comma 2.

8. Salvi i casi di silenzio assenso, decorsi i termini per la conclusione del procedimento, il ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 21-bis della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, può essere proposto anche senza necessità di diffida all'amministrazione inadempiente, fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di cui ai commi 2 o 3 del presente articolo. Il giudice amministrativo può conoscere della fondatezza dell'istanza. È fatta salva la riproponibilità dell'istanza di avvio del procedimento ove ne ricorrano i presupposti.

9. La mancata emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale»;

c) dopo l'articolo 2 è inserito il seguente:

«Art. 2-bis. - (Conseguenze per il ritardo dell'amministrazione nella conclusione del procedimento). - 1. Le pubbliche amministrazioni e i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1-ter, sono tenuti al risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento.

2. Le controversie relative all'applicazione del presente articolo sono attribuite alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Il diritto al risarcimento del danno si prescrive in cinque anni»;

d) il comma 5 dell'articolo 20 è sostituito dal seguente:

«5. Si applicano gli articoli 2, comma 7, e 10-bis».

2. Il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti rappresenta un elemento di valutazione dei dirigenti; di esso si tiene conto al fine della corresponsione della retribuzione di risultato. Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro per la semplificazione normativa, adotta le linee di indirizzo per l'attuazione del presente articolo e per i casi di grave e ripetuta inosservanza dell'obbligo di provvedere entro i termini fissati per ciascun procedimento.

3. In sede di prima attuazione della presente legge, gli atti o i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo sostituito dal comma 1, lettera b), del presente articolo, sono adottati entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le disposizioni regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, che prevedono termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti, cessano di avere effetto a decorrere dalla scadenza del termine indicato al primo periodo. Continuano ad applicarsi le disposizioni regolamentari, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, che prevedono termini non superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti. La disposizione di cui al comma 2 del citato articolo 2 della legge n. 241 del 1990 si applica dallo scadere del termine di un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le regioni e gli enti locali si adeguano ai termini di cui ai commi 3 e 4 del citato articolo 2 della legge n. 241 del 1990 entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge.

4. Per tutti i procedimenti di verifica o autorizzativi concernenti i beni storici, architettonici, culturali, archeologici, artistici e paesaggistici restano fermi i termini stabiliti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Restano ferme le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia ambientale che prevedono termini diversi da quelli di cui agli articoli 2 e 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, come rispettivamente sostituito e introdotto dal presente articolo.»

Il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43 (Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), è pubblicato nella Gazz. Uff. 18 marzo 2008, n. 66, S.O.

Il decreto ministeriale 28 gennaio 2009 (Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti) è pubblicato nella Gazz. Uff. 1 luglio 2009, n. 150, S.O.

Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), è pubblicato nella Gazz. Uff. 9 maggio 2001, n. 106, S.O.

Si riporta il testo del comma 1 dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001:

“1. In deroga all'articolo 2, commi 2 e 3, rimangono disciplinati dai rispettivi ordinamenti: i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e le Forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica e della carriera prefettizia nonché i dipendenti degli enti che svolgono la loro attività nelle materie contemplate dall'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e dalle leggi 4 giugno 1985, n. 281, e successive modificazioni ed integrazioni, e 10 ottobre 1990, n. 287.”

Si riporta il testo dell'art. 4 della citata legge n. 241 del 1990:

“Art. 4. *Unità organizzativa responsabile del procedimento.*

1. Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.

2. Le disposizioni adottate ai sensi del comma 1 sono rese pubbliche secondo quanto previsto dai singoli ordinamenti.”

Note all'art. 1:

Per il riferimento al testo dell'art. 4 della citata legge n. 241 del 1990, vedasi nelle note alle premesse.

Note all'art. 2:

Si riporta il testo dell'art. 17 del decreto del Ministro delle finanze 11 settembre 2000, n. 289 (Regolamento relativo all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, da emanarsi ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 ottobre 2000, n. 244, come modificato dal presente regolamento:

“Art. 17. *Domanda per l'iscrizione nell'albo.*

1. La domanda per l'iscrizione nell'albo, redatta su apposito modulare con allegato questionario, recante l'indicazione dei documenti e delle dichiarazioni necessarie, va presentata alla Direzione centrale per la fiscalità locale e deve essere corredata dall'attestazione dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione governativa per l'anno in corso e di tutti i documenti richiesti per comprovare il possesso dei prescritti requisiti tecnici, finanziari, di onorabilità e l'assenza delle cause di incompatibilità.

2. La documentazione da produrre per l'iscrizione nell'albo può essere sostituita, a norma degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1994, n. 130, dalle relative dichiarazioni sostitutive.

3. Il termine per la conclusione del procedimento di cui al comma 1 è fissato in *centottanta giorni*.”

11G0189

